



PENNE NERE



“Luce Alpina”

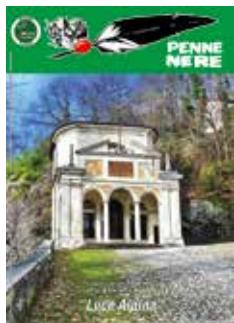
“10^a Cappella del Sacro Monte”
Foto di Antonio Zaffaroni



PENNE NERE

Sommario

ANNO 56 - N° 4 - dicembre 2025



IN COPERTINA

La 10ª Cappella della Via Sacra del Sacro Monte di Varese.

I Gruppi Alpini della Sezione di Varese sostengono finanziariamente il ripristino dell'illuminazione dell'interno, con le statue della rappresentazione della Crocifissione. (Foto di Antonio Zaffaroni)

IN ULTIMA DI COPERTINA

I messaggi augurali per le festività, del Presidente Sezionale Franco Montalto, di don Franco Gallivanone, Vicario Episcopale della Zona 2 - Varese, dell'Assistente spirituale della Sezione Mons. Giorgio Spada.

Al centro il dipinto "Natività alpina", creato espressamente per "Penne Nere" dal pittore varesino Alpino Eugenio Ricci.



- 3 Tempo di contraddizioni - Editoriale del Direttore
- 29 novembre 2025 - Gavirate, Auditorium Comunale - 45ª Serata della Riconoscenza - Premio Pa' Togn
- 5 Momenti della 45ª Serata della Riconoscenza
- 6 Alpino e Cavaliere del Lavoro Rinaldo Ballerio (*intervista*)
- 7 Il 3 novembre la Sezione di Varese ha ricordato i Caduti
- 8 L'Assistente Spirituale della Sezione di Varese don Giorgio Spada è ora Monsignore
- 9 15 novembre - Ancora solidarietà Alpina
- 10 Sezione A.N.A. di Varese con il Ten. Alpino Barisonzi in vari Istituti scolastici - Testimonianza e Valori
- 11 Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese
- 13 Programma della celebrazione in ricordo battaglia di Nikolajewka - 26 gennaio 2026 al Sacro Monte di Varese
- PROTEZIONE CIVILE**
- 14 Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese
- 15 Attività 2025 Anti Incendio Boschivo
- 16 Gruppi Alpini della Zona 1, 25-26 ottobre 2025 - Protezione Civile con la Fondazione Giacomo Ascoli
- SPORT VERDE**
- 16 Momenti delle premiazioni dei Gruppi classificati nelle gare sportive del Trofeo del Presidente Località e date dei Campionati Nazionali A.N.A. 2026
- 17 Classifiche del Trofeo del Presidente Nazionale "Bertagnolli" anno 2025
- GAZZETTINO CISALPINO**
- 18 Gruppo Alpini di Olgiate Olona - In Vetta per un Mondo Migliore e per la Pace tra le Nazioni!!
- 19 Gruppo Alpini di Ferno - 15 novembre 2025 - Francesco è tornato a casa per Natale
- 20 Gruppo Alpini di Mornago - Giovane di 17 anni al Campo Scuola Nazionale
- 21 Gruppi Alpini di Caronno Pertusella e Origgio - 19/11/2025 - Nuovi Alpini da Campi Scuola Nazionale
Gruppo Alpini di Arsago Seprio - 18 ottobre 2025 - All'Alpino Emilio Merletti il "Premio Sciatt 2025"
- 22 Gruppo Alpini di Venegono Superiore - dal 26/10 al 2/11 - Perché una Mostra sul Beato Don Carlo Gnocchi
- 23 Gruppo Alpini di Olgiate Olona - Ottobre 2025 - "Come Stelle nella Notte della Storia"
- 24 Gruppi Alpini di Ferno e Vergiate, Coro Penna Nera di Gallarate - "Gita per non dimenticare"
- 25 Gruppo Alpini di Ferno 14 - 15 giugno 2025 - Festa Alpina del Gruppo
Gruppo Alpini di Brusimpiano, 4 novembre 2025 - 120 bambini di Brusimpiano ricordano i Caduti
- 26 Gruppi Alpini della Zona 7 - 8 novembre 2025 - "Fiaccolata della Zona 7 al Monte San Clemente"
- 27 Gruppo Alpini di Porto Ceresio - Un presepe animato nella Fontana - Un anno di attività del Gruppo Alpini
- 28 Gruppo Alpini di Cairate - 11 ottobre 2025 - Premiazione alunni meritevoli - 30ª Edizione
Programma dell'Assemblea Ordinaria Sezionale dei Delegati - Sabato 14 marzo 2026
- 29 Gruppo Alpini di Cardano al Campo - 8/11/2025 - A Cardano nuovo Diacono Permanente, un socio Alpino
Gruppo Alpini di Cairate - 4 ottobre 2025 - Cairate inaugura il Piazzale degli Alpini
- 30 Gruppo Alpini di Castiglione Olona - Gli Alpini nelle scuole per ricordare il 4 Novembre
"La Redazione di Penne Nere augura a tutti i lettori Buon Natale e Felice Anno Nuovo"
Locandina Gruppo Alpini di Varese e Coro Campo dei Fiori - 14/12 Concerto di Natale "Il piacere di donare"
- ANAGRAFE ALPINA**
- 31 .. Penne mozze .. Amici "andati avanti" .. Lutti familiari .. i Bocia .. Brindisi
- 32 Messaggi augurali per le festività: del Presidente Sezionale, del Vicario Episcopale, dell'Assistente Spirituale

PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - 21100 Varese (VA) - e-mail: pennenere.varese@gmail.com - PEC: ana_varese@pec.net - WEB: www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Franco Montalto

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini Condirettore: Fabio Bombaglio

Redattori: Luigi Bertolli - Franco Formica - Nicola Margiotti - Giuseppe Palermo - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto grafico e impaginazione: Roberto Spreafico Stampa: Ferrario Industria Grafica Srl - Via Cappellini, 18 Gallarate

Tempo di contraddizioni

Viviamo in tempi strani in cui molti concetti sin qui pacifici sono messi in discussione; quelli che una volta erano considerati sicuri alleati oggi sembrano volersi distanziare dall'Europa, considerata come un fastidio. Altri paesi non nascondono mire espansionistiche a danno di loro vicini; paesi aggrediti vengono dipinti come aggressori. Parlare di leva "limitata" od anche solo di un incremento del numero dei militari è atteggiamento "bellicista e guerrafondaio", discutere di cybersecurity è provocatorio, la democrazia è inefficiente ed è meglio l'autocrazia, il diritto internazionale è ormai superato e conta solo la forza (sia essa militare od economica), spendere in armamenti è del tutto inutile e sottrae soldi al welfare e così via.

Ciò che appare certo è che il mondo di domani sarà molto diverso da quello degli ultimi quarant'anni in cui, dopo la caduta del muro di Berlino e la dissoluzione dell'URSS e del Patto di Varsavia, sembrava che almeno in Europa non vi sarebbero state più guerre (anche se in realtà i Balcani erano una polveriera), sì che le forze armate erano ormai destinate solo ad operazioni di "polizia internazionale". Di qui la rinuncia in tutta Europa alla "Leva", l'introduzione di eserciti professionali con numeri estremamente limitati ed il rifiuto anche solo di considerare la possibilità di un conflitto in grado di determinare delle perdite di vite umane tra le nuove generazioni.

E l'ovvia conseguenza di quanto sopra è che è inevitabile una totale revisione del nostro modo di pensare ed un ritorno ad un insegnamento che risale addirittura agli antichi romani e cioè che "se vuoi la pace devi prepararti alla guerra"; in altre parole è solo una credibile deterrenza che ci proteggerà in futuro da pericoli esterni. Questo comporta degli oneri economici, ma sostenerne che ogni carro armato nuovo è un poliambulatorio in meno è atteggiamento troppo semplicistico, così come ritenere che ogni maggiore spesa dedicata alla difesa serva solo a far arricchire le aziende che producono armamenti.

Ricordiamo ad esempio gli attacchi informatici che hanno colpito l'Italia, alcuni dei quali rivendicati da "hacker" dichiaratamente russi che intendevano punire l'Italia per il suo impegno a favore dell'Ucraina, e che hanno bloccato aziende ospedaliere, ritardando interventi medici urgenti o diagnosi necessarie. E cosa succede a tutti noi quando si bloccano i sistemi bancari con conseguente inutilizzabilità di Bancomat e carte di credito?

Ricordiamo che ai sensi dell'art. 32 della nostra Costituzione **"La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino"** (il Direttore - segue a Pag. 6)

29 novembre 2025 - Gavirate, Auditorium Comunale Serata della Riconoscenza - Premio Pa' Togn

Il Coro Val Tinella, che ha intervallato i momenti protocollici della Serata della Riconoscenza 2025.



Foto Ragnone Luigi @luenja.eu
per Sezione A.N.A. di Varese

La serata è fredda, ma serena e si arriva bene, con l'aiuto del navigatore.

Il teatro di Gavirate, dove siamo accolti è molto bello e caldo, pieno all'inverosimile, sotto il palco ci sono gli stemmi delle vecchie e gloriose Brigate Alpine: forse non significano molto per gli altri, ma per noi Alpini sono un pezzo di vita e un credo indelebile assieme al Tricolore.

Si inizia, tutti in piedi, sull'attenti, cantando l'Inno Nazionale. Così deve essere: siamo Italiani e orgogliosi di esserlo.

Il Capogruppo di Gavirate ci porta i suoi saluti e quelli di tutti i suoi Alpini; di seguito il Sindaco di Gavirate porta i saluti della città, contento di vederci così numerosi e partecipi. Arrivano tutti i retardatari che ormai trovano posto solo in piedi sulle scalinate laterali.

A questo punto la serata prosegue con la giornalista Federica Lucchini che ci parla di una ricerca da lei fatta intervistando i reduci e racconta del "mare di dolore" che accompagna le loro vite.

Il Coro "Val Tinella" al comando della bacchetta del maestro Bianchi, ci riporta a una realtà senz'altro più vicina ai nostri ricordi e alle nostre tradizioni.

Altro momento rilevante è la consegna dei "berretti norvegesi" ai nostri importantissimi nuovi soci: sono Amici che la sorte non ha portato nei nostri ranghi ma che hanno sognato di esserci vicini e di raccogliere il nostro testimone e portare avanti il nostro entusiasmo.

Li ringraziamo e siamo orgogliosi di loro. A seguire, ma in stretta continuità, è stato premiato l'"anziano" della nostra Protezione Civile Ottorino Dal Chiavon: anche questa è un'istituzione che merita tutto il nostro plauso per la continuità, la

preparazione e l'entusiasmo che dimostra in ogni occasione e gli anziani sono quelli che hanno fatto la strada a tutti ed è sacrosanto il riconoscimento.

Dalla Protezione Civile alla Commissione Sportiva il passo è breve per impegno e passione e così, di seguito, sono stati premiati gli atleti, prima gli Aggregati e poi gli Alpini: il Gruppo di Brinzio si è classificato al terzo posto; al secondo posto si è classificato il Gruppo di Malnate e al primo posto il Gruppo di Cassano Magnago e, indipendentemente dalla classifica, bisogna dare un riconoscimento supplementare a questi Gruppi perché, dal più al meno, sono sempre loro che arrivano tra i primi.

A questo punto l'arciprete del Sacro Monte don Eros Monti ha descritto le caratteristiche della decima Cappella del Sacro Monte e il progetto di illuminazione moderna che valorizzerà le statue che rappresentano la Crocifissione. I costi del progetto saranno in parte coperti dalla sottoscrizione promossa dalla Sezione.

Non potevamo dimenticare il fondo per Mons. Pigionatti: per noi Mons. Pigio, è sempre presente anche se, purtroppo non più di persona.

Infine, il clou della serata, l'assegnazione del premio Pa' Togn all'Artigliere Alpino Bruno Zoccola che nelle sue numerose attività solidali, anche fuori dalla vita associativa, ha accumulato tanti meriti da arrivare al massimo riconoscimento, appunto il **"Premio Pa' Togn"** con la seguente motivazione: **"Per la sua costante dedizione ad azioni di solidarietà sociale incarnando lo spirito e i valori che sono fondamento dell'Associazione Nazionale Alpini"**. (MaNi - segue a Pag. 4)

29 novembre 2025 - Gavirate, Auditorium Comunale

45^a Serata della Riconoscenza - Premio Pa' Togn 2025



Il bassorilievo che raffigura don Antonio Riboni "Pa' Togn", simbolo assegnato con la pergamena quest'anno alla all'Art.Mont. Bruno Zoccola.

(segue da Pag. 3)

Ancora complimenti da tutti, vecio Bruno. La serata si è conclusa, e non poteva essere altrimenti, col canto corale dell'Inno Nazionale con un "Sì" finale che ha fatto anche tremare le pareti del teatro. Grazie a tutti, ai premiati, agli organizzatori, agli amici dei Gruppi della Zona 6, a quelli che hanno preparato il rinfresco finale, a quelli che, al freddo sono stati fuori a indicare la via agli intervenuti, all'Amministrazione Comunale e alla Sezione di Varese che ha organizzato la magnifica serata.

MaNi

ooooooOooooo

In occasione della Serata della Riconoscenza la Sezione di Varese consegna anche contributi in danaro ad Associazioni o Enti meritevoli. Le risorse sono tratte dal Fondo di Solidarietà Mons. Tarcisio Pigionatti, al quale contribuiscono i Gruppi della Sezione in memoria di un'altra grande figura di Cappellano vicino e amico degli Alpini.

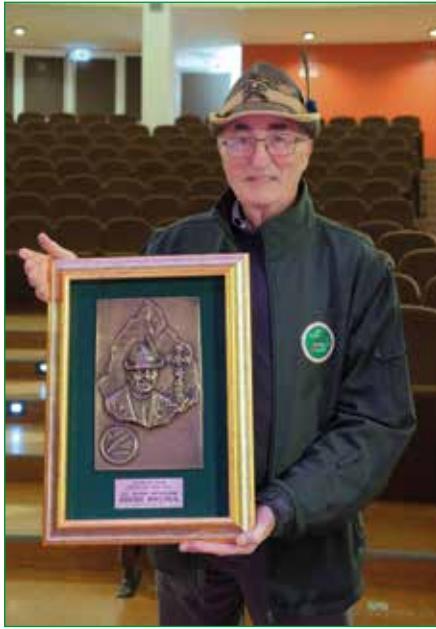
I destinatari dei contributi o i loro rappresentanti sono stati chiamati sul palco e a loro è stata consegnata la busta con i fondi elargiti.

♦ Progetto Rughe ODV

Associazione di volontariato, punto di riferimento per coloro che desiderano invecchiare in modo sereno e attivo nonostante le possibili fragilità del declinamento cognitivo. È guida e sostegno per le famiglie affinché possano vivere al meglio la quotidianità e non sentirsi sole nelle difficoltà legate a condizioni di disagio.

♦ Amici di Migoli odv

Associazione che opera nel distretto rurale di Iringa, una zona arida e scarsamente sviluppata della Tanzania centrale, abitata da circa 18.000 persone.



Si occupa di garantire che le donne possano partorire in sicurezza e che i bambini abbiano accesso a un'istruzione di base, come passo fondamentale per garantire un futuro migliore.

♦ La POLHA-WARESE

Presenza storica nel panorama sportivo nazionale. L'associazione è nata nel 1982 per volontà di alcuni ragazzi disabili che desideravano fare sport come tutti i loro coetanei. Oggi è nota per la sua puntuale presenza in tutto ciò che tratta di handicap: nei tavoli di lavoro e nei convegni, nei forum, nelle scuole e nelle varie iniziative proposte dagli enti pubblici o da altre associazioni.

♦ Petali dal Mondo

Un'associazione di volontariato e di solidarietà familiare nata nel 2002, su iniziativa di un gruppo di famiglie adottive della zona di Tradate. L'associazione persegue finalità di solidarietà sociale e opera nell'ambito territoriale della regione Lombardia, in collaborazione con il Centro Adozioni di Tradate-Saronno della ASL di Varese, altri Centri Adozioni della provincia, scuole, associazioni, cooperative, enti pubblici e privati del territorio.

♦ Edera odv

Associazione che lavora in stretta sinergia con la famosa Cooperativa L'Arca con cui condivide la modalità attiva di approssiarsi al ragazzo disabile. Ogni sua proposta è garantita da una progettazione e da una relazione di aiuto centrata sulla qualità di vita della persona con disabilità.

♦ Ama il Tuo Cuore

Associazione di volontariato nata con lo scopo primario di promuovere iniziative per prevenire le malattie cardiovascolari e per affrontare i problemi dei pazienti affetti da queste patologie. Inizialmente nata come "Associazione per la Lotta contro le Malattie Cardiovascolari" nel 1991, ha mutato il suo nome diventando Onlus proseguendo la stessa missione nel territorio del gallaratese.

♦ Missione di Suor Enrica Magistroni

La Missione cura bambini con disabilità ortopediche in ospedali in Kenia. Il contributo è consegnato in ricordo della missionaria Suor Enrica Magistroni tramite la Dott.ssa Daniela Maretti.



Elargizione straordinaria del 2025

♦ Dagli Alpini nuova luce al Viale delle Cappelle al Sacro Monte

All'Arciprete del Sacro Monte Monsignor Eros Monti è stato consegnato il contributo raccolto da numerosi Gruppi Alpini e alcuni Privati. Infatti, la Sezione di Varese, memore del legame tra gli Alpini e il Sacro Monte di Varese, che ogni anno è rinsaldato dalla fiaccolata lungo la Via Sacra in ricordo di Nikolajewka, ha deciso di sostenere finanziariamente il ripristino dell'illuminazione di una delle Cappelle che la compongono:

la X Cappella dedicata alla Crocifissione.

Grazie agli Alpini, Artiglieri, Amici e Aggregati dei Gruppi della Sezione di Varese che hanno deciso di lasciare un segno tangibile del nostro legame con il Sacro Monte di Varese.

Mons. Eros Monti riceve il contributo per l'illuminazione della X Cappella.



La rappresentazione della Crocifissione nella X Cappella.

29 novembre 2025 - Gavirate, Auditorium Comunale

Momenti della 45^a Serata della Riconoscenza



Tempo di contraddizioni - (segue da Pag. 3)

e che “**Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge**”, principi ai quali tutti noi nel momento in cui siamo divenuti Alpini abbiamo prestato giuramento (un momento che ogni militare di leva ben ricorda come tra i più significativi del proprio servizio e di cui almeno la maggior parte va fiera).

Difendersi non vuol dire aggredire, ma bensì respingere un’aggressione ed auspicabilmente evitarla attraverso una credibile deterrenza, come peraltro più volte ha sottolineato il nostro attuale Presidente della Repubblica, che certo non può essere definito un “guerrafondaio”.

Siamo però ormai prossimi al Natale e non possiamo che augurarci che le attuali turbolenze si risolvano in tempi e modi ragionevoli, ricordando però sempre che siamo un’associazione

d’arma per la quale la Patria e la sua difesa sono principi fondanti ed irrinunciabili, per i quali le generazioni che ci hanno preceduto non hanno esitato a versare il proprio sangue.

Non per nulla nel testo del nostro inno “33” è contenuto un ritornello che recita “**Oh valore alpino difendi sempre la frontiera e là sul confin tien sempre alta la bandiera**”, così come nella nostra preghiera si parla di “**baluardo fedele delle nostre contrade**” per poi esprimere l’invocazione “**rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra Patria, la nostra Bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana**”.

Concludo porgendo a tutti i nostri lettori, anche a nome del Comitato di Redazione, i miei migliori auguri per le prossime festività e per un proficuo e soprattutto pacifico anno nuovo.

Il Direttore

Alpino e Cavaliere del Lavoro Rinaldo Ballerio



Il 24 ottobre 2025 Rinaldo Ballerio riceve dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella l'Onorificenza di Cavaliere del Lavoro.

Come la stampa e l'informazione hanno ampiamente riferito, al nostro socio Rinaldo Ballerio è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Ogni anno il Presidente della Repubblica la accorda ad un massimo di 25 imprenditori, donne e uomini, che abbiano contribuito in modo significativo con la loro attività d'impresa alla promozione dell'economia nazionale manifestando impegno e responsabilità etica per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del Paese.

Dunque un'onorificenza volta a celebrare l'eccellenza imprenditoriale nazionale non solo sotto i profili della pura competitività ma anche dello sviluppo di corrette relazioni industriali, umane e sociali.

Ho rivolto al neo Cavaliere del Lavoro Rinaldo Ballerio le domande che potete leggere qui di seguito e le risposte, a mio avviso, confermano una scelta felice e la piena adeguatezza della persona al ruolo: un uomo di impresa capace di essere sintesi tra la più ardita innovazione tecnologica e valori e sentimenti antichi (non vecchi, perché non invecchieranno mai).

Fabio Bombaglio

oooooooooooo

- Nella tua quotidianità imprenditoriale - immagino - incontrerai molti giovani, quelli che oggi hanno tra i 20 e i 30 anni. Similitudini e differenze con i loro coetanei incontrati e conosciuti ai tempi della naja alpina?

"Anche i babilonesi - 3.000 anni fa - hanno inciso su un vaso una frase che oggi potrebbe risuonare come la tiritiera "i giovani non sono più quelli di una volta". Nulla di più lontano da quello che penso. I giovani sono sempre uguali a sé stessi e per natura, sono chiamati a guardare al futuro, piuttosto che al passato. Quelli che sono cambiati, sono i genitori. Trasformati in sentinelle sempre pronte a prendere le difese dei figli, finiscono per trincerarli in un mondo che non esiste. Con la loro apprensione, li privano della libertà di sbagliare e di vivere le difficoltà della vita, contestando chiunque gli faccia notare le imperfezioni di questo atteggiamento. Per questo, credo che sei mesi di naja possano essere utili per la formazione e la crescita dei giovani."

- Le tue attività imprenditoriali spaziano dal settore informatico a quello energetico all'agricoltura. Attività ipertecnologica ma anche attività agricola e produzione vinicola. Solo un hobby o un legame con la terra che bilancia la smaterializzazione propria dell'informatica?

"Mi piace ricordare che "chi sa il latino loda l'acqua, ma beve il vino". Cosa significa? Che non esistono solo l'innovazione e i grandi discorsi, ogni tanto ci vuole anche un buon bicchiere di vino, un bel panorama da guardare, del cibo sano, meglio se coltivato con le proprie mani e poco altro. Anche le cose semplici, sanno regalarci emozioni genuine. E nulla come il vino, ci lega saldamente al territorio, alla sua tradizione e alle persone che lo vivono. La tecnologia ti permette di vivere meglio il presente, di buttare lo sguardo oltre la siepe, verso il futuro, il cambiamento, ma senza radici non si va lontano. Coltivare, anche solo un piccolo orto, ti permettere di tornare ai ritmi della natura, alla sua stagionalità, godendo dei colori della primavera o patendo l'arsura dell'estate; ti obbliga a rispettare il riposo del terreno nei mesi più freddi o a nutrirlo quanto serve. Un ritmo che una volta riscoperto, ti sorprende con la bellezza dei suoi frutti."

- L'intelligenza artificiale è pericolosa come si dice in giro?

"Di pericoloso c'è solo l'incapacità di adattarsi al cambiamento. Rimanere ancorati al passato, e ai suoi modelli, ci costringe a restare indietro e presto scopri che non ci sono scorciatoie che ti proiettano nel futuro solo perché lo vuoi. Se non ti scontri con la fatica di scoprire, e poi applicare, una nuova tecnologia, è molto difficile che diventi parte del tuo vissuto e della tua professionalità. La vivrai sempre come qualcosa di esterno, di imposto, ed è lì che resti fermo, mentre tutti avanzano. Non sarà semplice, richiederà tempo e menti leggere di fronte ai nuovi codici che l'intelligenza artificiale ci porterà a conoscere, ma sul risultato sono molto fiducioso."

- Quanto è importante l'Alpino Rinaldo Ballerio per il Cavaliere del Lavoro Rinaldo Ballerio? Ovvero, quanto deve (se qualcosa deve) il Cavaliere del Lavoro Rinaldo Ballerio all'Alpino Rinaldo Ballerio?

"Senza l'Alpino, il Cavaliere non ci sarebbe. Essere alpino e anche alpinista, mi ha insegnato a calibrare l'ardire con la prudenza, mi ha reso tenace e mi ha fatto scoprire l'utilità del silenzio, che insieme alla solitudine, mi aiutano a riordinare le idee e le priorità. Ma, sopra ogni cosa, l'essere alpinista, mi ha insegnato il valore della "cordata" e l'abilità di saper scegliere i compagni giusti con cui intraprendere le scalate più temerarie."



Il 3 novembre la Sezione di Varese ha ricordato i Caduti

La nostra Sezione, grazie all'ospitalità di Mons. Gabriele Gioia - Prevosto e Responsabile della Comunità Pastorale "Sant'Antonio Abate" di Varese, ha partecipato alla Santa Messa in suffragio di tutti i Caduti presso la chiesa di Sant'Antonio Abate alla Motta, celebrata da Don Franco Berlusconi e accompagnata dal nostro coro A.N.A. Sezione Varese.

Al termine della S. Messa, anche grazie al prezioso supporto del personale della Polizia Locale del Comune di Varese, con la partecipazione delle Autorità civili e militari, i numerosi partecipanti si sono portati presso il Monumento di Piazza Repubblica per l'Onore ai Caduti e la lettura del messaggio del Presidente nazionale A.N.A. Sebastiano Favero.

Ben prima che le cerimonie avessero inizio, i volontari di Protezione Civile della nostra Sezione hanno raggiunto il Monumento, che è una straordinaria scultura in bronzo dell'artista viggionesco Enrico Butti.

Inaugurato il 23 maggio 1923, inizialmente destinato a commemorare i Caduti della Prima guerra mondiale, la dedica del monumento fu poi estesa ai Caduti di tutte le guerre.

I nostri volontari, dopo aver posizionato ad acceso una torre faro per illuminare l'area e dopo aver raccolto i rifiuti e le bottiglie abbandonate, sfruttando la presenza di un carrello antincendio hanno lavato a fondo tutta l'area monumentale.

Ancora una volta ci addolora constatare che questo monumento, eretto nel cuore della città in memoria di chi ha dato la vita per la Patria, di fatto sia un ritrovo dove abbandonare rifiuti dopo aver mangiato e bevuto e dove espletare i propri bisogni corporali. Un luogo che riteniamo "sacro" ci è parso abbandonato all'incuria, apparentemente senza rispetto alcuno.

Certo, se ne capiterà di nuovo l'esigenza, gli Alpini della nostra Sezione non esiteranno a pulire e riordinare l'area.

Salutiamo la ricorrenza del 4 Novembre, Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate, nel ricordo di tutti i Caduti, con un poco di amarezza e con l'auspicio che chi può intervenga affinché il Monumento ai Caduti di Piazza Repubblica sia restituito alla città con il decoro invocato dalla sacralità del luogo.

F.M..

Il Vessillo Sezionale, scortato dal Presidente Franco Montalto, dal Vice Presidente Nazionale Severino Bassanese e dai Consiglieri si avvia ad entrare in chiesa di Sant'Antonio Abate della Motta.



Il Coro A.N.A. della Sezione di Varese ha accompagnato con i canti appropriati i momenti della celebrazione liturgica.



Il Cappellano emerito don Franco Berlusconi ha celebrato la Santa Messa; a destra dell'altare la Stella Alpina, intagliata nel legno, prezioso reliquiario dei Beati Alpini e Santi.



Il Vice Presidente Nazionale e il Presidente Sezionale, accompagnati dalle autorità civili e militari, hanno Reso gli Onori ai Caduti al Monumento di Piazza della Repubblica.



L'Assistente Spirituale della Sezione di Varese don Giorgio Spada è ora Monsignore

Erano anni che non tornavo in Sant'Ambrogio e l'occasione per rivedere quella bella chiesa mi è stata data dalla promozione di don Giorgio Spada a Monsignore e a tanti altri titoli e onori nella Diocesi.

Eravamo arrivati un po' in anticipo sull'orario della Celebrazione e, con il Presidente della Sezione Alpini di Varese Franco Montalto, il Vicepresidente Guido La Grotteria e un Consigliere eravamo nella piazza antistante la Basilica quando è arrivato Don Spada, ancora nelle vesti di sacerdote, e si è fermato con noi: era sorridente ma con il viso preoccupato.

A me aveva dato l'impressione di uno studente della vicina Università Cattolica in procinto di andare a discutere la tesi di laurea, sicuro del suo operato ma timoroso del giudizio dei professori.

Poi, arrivata l'ora, siamo entrati nella splendida Basilica dedicata al protettore di Milano, Sant'Ambrogio.

Per l'occasione mi ero andato anche a rileggere la poesia che il Giusti aveva dedicato alla chiesa: quando entrò con il figlio di Alessandro Manzoni e la trovò piena di impettiti e rigidi soldati austriaci d'occupazione, in effetti croati e tedeschi, che, in un primo momento gli fecero addirittura repulsione, ma poi, alla fine, ragionando sul loro stato e destino voleva quasi abbracciarli.

Bene, la Basilica questa volta non era piena di soldati ma di fedeli, di rappresentanti delle Armi di cui don Giorgio è Cappellano, e spero, che anche con i nuovi incarichi, trovi il tempo per darci il suo conforto.

Spiccavano le Crocerossine e i Cavalieri dell'Ordine del Santo Sepolcro con i loro mantelli, accompagnati dalle Dame dello stesso Ordine, il Capitolo della Basilica, il pubblico molto composto e partecipe, le rappresentanze della Polizia, degli Alpini e delle Crocerossine con i loro Labari e Vessilli.

Altra bella sorpresa è stata la Santa Messa celebrata in latino, come era normale fino a pochi anni fa, quando entrò in vigore la riforma che intendeva rendere i fedeli più partecipi alle funzioni. Opinionis.

Il Vescovo Abate di S. Ambrogio, Mons. Faccendini, ha presieduto la celebrazione e i riti dell'elevazione di Don Spada e di altri due Sacerdoti a dottori della Veneranda Biblioteca Ambrosiana e al rango di Monsignori.

Terminata la celebrazione, piuttosto lunga per i riti di consacrazione di don Spada e degli altri, ci è stato offerto un rinfresco, molto gradito perché erano quasi le due del pomeriggio.

Non ci siamo fermati molto al rinfresco perché Mons. Spada era venuto anche lui e noi siamo andati a omaggiarlo: era



con la sua nuova veste rossa, con la sua croce pettorale e con un viso molto più sorridente e disteso di quando l'avevamo visto all'ingresso.

Rimarremo in attesa di sapere se Monsignore potrà ancora occuparsi di noi o se, visti i nuovi incarichi, ci sarà portato via. Noi speriamo di tenerlo, magari anche con minore assiduità, ma che non ci faccia mancare la sua parola.

Auguri, Monsignore, buon lavoro. Noi senz'altro la ricorderemo e la penseremo come successore di un altro grande Cappellano, Mons. Tarcisio Pigonatti, per noi Mons. Pigio, che ricordiamo in ogni occasione.

15 novembre - Ancora solidarietà Alpina

Sabato 15 novembre 2025 si è svolta la 29^a edizione della Colletta Alimentare, giornata molto importante perché ha avuto origine da una evidente situazione di povertà presente sul territorio nazionale.

Prima di ogni analisi tendente ad evidenziare le cause di questa situazione, un gruppo di persone cattoliche e laiche, hanno deciso di organizzare una giornata dedicata a questo impellente problema sociale.

Ed ecco la decisione di istituire una giornata, denominata appunto **"GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE"**, avente lo scopo di raccogliere derrate alimentari, ma soprattutto sensibilizzare la popolazione sul problema povertà.

L'Associazione Nazionale Alpini, visto e constatato lo scopo benefico dell'iniziativa, ha immediatamente aderito alla proposta di adesione, in sintonia con i principi di solidarietà dell'Associazione stessa.

La partecipazione concreta a questa giornata, anche

quest'anno, ha evidenziato che, anche con poco, i cittadini hanno scelto di dire di "Sì" al bisogno degli altri quindi un gesto di squisita solidarietà umana.

Ora alcuni dati statistici della giornata:

- 12.000 supermercati che hanno aderito all'iniziativa
- 8.300 tonn. di alimenti raccolti (+ 3.75% rispetto al 2024)
- Maggiori alimenti raccolti: pasta 24 tonn., legumi 21 tonn., polpa di pomodoro 18 tonn. ed infine riso 14 tonn.

Ora la partecipazione degli Alpini della Sezione di Varese in sintesi:

- Totale Alpini partecipanti: 537 (- 9%)
- Totale Gruppi partecipanti: 72 (92 %)
- Supermercati in provincia coperti dagli Alpini: (85 %).

Da ultimo un sentito e cordiale ringraziamento ai Soci Alpini, Amici ed Aggregati che hanno messo a disposizione ore per questo gesto di squisita umanità e che fa onore a tutta la Sezione di Varese.

Fe Va

Nella pagina le foto delle postazioni di alcuni Gruppi della Sezione di Varese impegnati nei supermercati durante la raccolta nella Giornata della Colletta Alimentare.



Sezione A.N.A. di Varese con il Ten. Alpino Barisonzi in vari Istituti scolastici Testimonianza e Valori

“L’educazione è l’arma più potente che si può usare per cambiare il mondo” (N. Mandela)

L'Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Varese, con tutti i suoi Gruppi, ha una particolare attenzione alle attività rivolte ai giovani del nostro territorio.

In un mondo iper-connesso, i nostri ragazzi sono costantemente bombardati da informazioni e “valori” di ogni genere ed è difficile trovare un modo per trasmettere con successo i nostri valori, l'esempio di una storia reale è sicuramente una delle strade per arrivare al nostro obiettivo.

Capita a tutti i papà di recuperare i figli adolescenti a qualche festa con gli amici, magari a tarda notte. In una di queste occasioni mia figlia mi ha chiesto, credo più per fare conversazione per tenermi sveglio, cosa facevamo quando eravamo negli Alpini.

Le ho risposto che venivamo sottoposti ad addestramento formale e anche all'uso delle armi. Ma che più di ogni altra cosa, durante il periodo della leva, abbiamo ricevuto valori che ci avrebbero guidato per tutta la vita, rispetto, senso del dovere, fratellanza, orgoglio di appartenenza e amore per il prossimo, per la nostra Bandiera e la nostra Nazione tornando a casa dopo un anno come uomini e non più come ragazzi.

Con tono di rassegnazione ha commentato: *“tutti i miei coetanei dovrebbero ricevere questi valori”*.

La sua risposta, tanto semplice quanto reale, mi ha portato a chiedermi come poter far arrivare “quei valori” in modo diretto e coerente ai suoi coetanei, visto che non è più possibile fare il servizio di leva. Ho pensato di chiamare direttamente Luca chiedendogli se fosse stato disponibile a raccontare ai nostri ragazzi, la sua esperienza trasmettendo in questo modo i “nostri valori Alpini” ai nostri figli e nipoti.

Luca Barisonzi, Ufficiale decorato delle Truppe Alpine in Ruolo d’Onore, non ha esitato e da quel momento sono stati diversi, negli anni, gli incontri con i ragazzi dei nostri istituti di scuola media e superiore.

Gallarate, Varese, Lonate Pozzolo, Cantello ed altre organizzazioni scolastiche, attraverso la Sezione A.N.A. di Varese, hanno potuto sentire dal vivo la sua storia attraverso la narrazione della sua esperienza. La voglia di far parte delle Truppe Alpine, le iniziali difficoltà nell’Esercito, la missione in Afghanistan, l’attentato, la rinascita e come mantenere viva e coltivare quella fiamma che tutti noi abbiamo dentro e che ci porta a realizzarci attraverso i nostri sogni e progetti.

Ogni volta mi sorprendo a constatare quanto, questi ragazzi, siano affamati di valori.

Quanta attenzione hanno durante il racconto di Luca e quanto, al termine, siano partecipativi con domande e testimonianze di affetto.

Liceo Linguistico di Gallarate, Istituto di Istruzione Superiore Carlo Alberto Dalla Chiesa di Sesto Calende e più recentemente la Scuola media di Lonate Pozzolo e Istituto di istruzione superiore Newton di Varese.

Mentre a Lonate non sono mancati episodi di profonda commozione dei ragazzi di terza media, al Newton di Varese i 300 ragazzi della quarta e quinta superiore hanno seguito ogni singola parola di Luca e ogni nota del Coro A.N.A. della Sezione che, con passione, accompagna Luca nella sua narrazione durante gli appuntamenti Varesini.

Una dirigente scolastica mi ha detto: *“i nostri ragazzi sono come dei campi incolti che non aspettano altro di essere coltivati”*.

LB



Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

... del 1° settembre 2025

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 1° settembre alle ore 21.00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Renato Gandolfi ed i Consiglieri: Luigi Bertolli, Piero Elli, Carlo Maria Ferrari, Gianfranco Lena, Guglielmo Montorfano, Giuseppe Palermo, Tiziano Pavanello, Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Ferdinando Vanoli, Massimiliano Wizemann.

Presente il coordinatore delle attività sezionali Daniele Resteghini.

Presente il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Stefano Fidanza.

Presente l'incaricato del Servizio Comunicazioni Roberto Spreafico.

Assente giustificato il Vicepresidente Guido La Grotteria.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.

1) Lettura e approvazione verbale CDS del 28 luglio 2025.

Il verbale viene approvato alla unanimità dei presenti alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Viene data la parola al responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fidanza che relaziona sull'attività svolta.

- Intervento al Campo dei Fiori con pulizia della Via Sacra con 18 presenze
- Completati i turni per la campagna A.I.B. conclusasi il 23 agosto u.s.
- Il 31 agosto si è conclusa l'importante attività per la vendita delle stelle alpine e di visibilità per l'Unità di Protezione Civile Sezionale. Il Ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile tale iniziativa per la loro dedizione e disponibilità.
- Si è presa visione del mezzo movimento terra e si resta in attesa di eventuali offerte.
- Per il mese di settembre sono in programma corsi A.I.B.; intervento sulla Linea Cadorna a Porto Ceresio il 21 settembre.
- Campo scuola a Uboldo in programma per il 13/14 settembre.
- In programmazione per il 5 settembre, incontro con il Prefetto per definire il nostro intervento in merito all'iniziativa con l'associazione "On The road".
- In fase di programmazione per il mese di novembre intervento a Brinzio.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Consigliere Piero Elli conferma la partecipazione degli atleti della Sezione alla gara di mountain bike a Caspoggio in programma per il 14 settembre. Il Gruppo di Varese ha fatto pervenire il

Regolamento della gara Sezionale di marcia e tiro del prossimo 28 settembre.

Viene data la parola al Consigliere Fabrizio Pedroni, il quale comunica che, a seguito partecipazione alla "camminata alpina" a Oggiona S. Stefano. Alla luce dell'ottima organizzazione si propone, dopo valutazione della commissione sportiva, di inserirla nelle gare del campionato Sezionale.

Propone che i Gruppi organizzatori di gare locali, di estendere la comunicazione alla Sezione per una valutazione ed eventuale inclusione nel calendario Sezionale.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi comunica che la situazione dei sospesi non è variata dall'ultimo CDS.

Informa dei contributi arrivati per l'intervento alla decima cappella della Via Sacra al Sacro Monte di Varese. In merito all'iniziativa "Panettone e Pandoro dell'Alpino", completata la richiesta dei Gruppi, si è provveduto all'ordine di 9204 panettoni e 4620 pandoro.

5) Regolamento Sezionale).

In attesa di proposte da parte dei Consiglieri, si delibera, qualora non siano comunicate a breve, di delegare al Consiglio di Presidenza la revisione del Regolamento.

6) Raduno Sezionale.

È stato effettuato un sopralluogo a Biandronno ed è risultato, al momento, che non è stato fatto nessun intervento migliorativo.

L'amministrazione Comunale è in fase deliberante per la soluzione del problema in tempi brevissimi.

7) Enti beneficiari dell'iniziativa "Panettone e Pandoro dell'Alpino 2024".

Alla luce del fatto che alcuni Gruppi hanno in definizione proposte da presentare, si delibera di sollecitare tali proposte che verranno valutate e definite nel prossimo C.D.S.

8) Raduno del 2° Raggruppamento a Reggio Emilia.

I Gruppi si stanno organizzando per la partecipazione. Si resta comunque in attesa del programma definitivo e dettagliato dagli organizzatori.

9) Incontro con i Gruppi in Sezione.

In merito alla proposta di organizzare con cadenza mensile un incontro in Sezione aperto a tutti i Gruppi, il CDS si esprime favorevolmente e individua nel sabato pomeriggio la giornata dedicata.

10) Comunicazioni del Presidente.

In merito al Giubileo delle Forze armate organizzato dalla Prefettura, si resta in attesa di quanto emergerà dalla riunione del prossimo 10 settembre.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 29 settembre 2025 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S. IL PRESIDENTE
Renato Gandolfi **Franco Montalto**

... del 29 settembre 2025

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 29 settembre alle ore 21.00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Renato Gandolfi, il Vicepresidente Guido La Grotteria ed i Consiglieri: Luigi Bertolli, Piero Elli, Carlo Maria Ferrari, Gianfranco Lena, Giuseppe Palermo, Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Massimiliano Wizemann.

Presente il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Stefano Fidanza.

Presente l'incaricato del Servizio Comunicazioni Roberto Spreafico.

Assenti giustificati i Consiglieri Guglielmo Montorfano, Tiziano Pavanello e Ferdinando Vanoli.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.:

1) Lettura e approvazione verbale CDS del 1° settembre 2025.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Viene data la parola al responsabile dell'Unità di P.C. che relaziona sull'attività svolta.

- Alla data odierna risultano 2.023 giornate lavorate
- Intervento in emergenza idrogeologico a Cantù e Mariano Comense con 14 volontari.
- Attività legata alla collaborazione con Comunità Montana Valli del Verbano: interventi di logistica al Cuvignone. In tale occasione 3 volontari hanno partecipato al corso di aggiornamento per il mantenimento dei requisiti e 4 capisquadra hanno seguito il corso di aggiornamento.
- Collaborazione a manifestazioni presso l'oratorio di Giubiano ed il Palaghiaccio di Varese.
- 20/21 intervento con 15 volontari sulla Linea Cadorna a Porto Ceresio. Intervento impegnativo ma gratificante con ripristino camminamenti e messe in sicurezza alcune gallerie e muretti della struttura.

Mese di ottobre:

- Partecipazione al REAS a Montichiari con esposizione mezzi

Segue a Pag. 12

Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

Segue da Pag. 11

operativi dell'Unità.

- 25 e 26 richiesta da parte della Fondazione Ascoli di collaborazione logistica alla importante manifestazione "Varese run" che si svolgerà ai giardini estensi di Varese. Si richiede la collaborazione di Associati e Alpini della Zona 1.
- A seguito incontro in Prefettura per la presentazione dell'attività e collaborazione con l'Associazione "On the Road", si sono presi contatti con i responsabili per la proposta di formazione partecipando ai corsi base di P.C. da svolgersi nelle giornate di sabato e domenica, di n. 10 ragazzi.
- Si sta provvedendo all'organizzazione per l'introito della cauzione sull'abbigliamento dei volontari di P.C.
- In merito all'acquisizione della macchina movimento terra, dopo visione dei preventivi e dei mezzi relativi, si propone al CDS l'acquisto di un mezzo Hitachi nuovo (completo quindi di tutte le garanzie del caso) di portata 28 quintali completo di "benne" per i vari interventi.

Valutando il contributo previsto da Regione Lombardia e verificati gli accantonamenti contabili a disposizione e considerando le entrate derivanti dall'iniziativa "Panettone e pandoro dell'Alpino" 2025, il C.D.S. all'unanimità delibera l'acquisto. Per il trasporto del mezzo si sta provvedendo all'interessamento per una acquisizione a titolo gratuito di un carrello, alienato dal Magazzino di Cesano Maderno.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Consigliere Piero Elli comunica al CDS che, nella riunione di commissione del 9 settembre, è stato delegato l'Alpino Gonzato quale rappresentante della Sezione alla Gara Nazionale di Caspoggio, essendo l'evento in concomitanza con il Raduno Sezionale. La trasferta è stata ottima con risultati lusinghieri ottenuti dagli Atleti.

Alla luce del mancato svolgimento delle gare di sci di fondo, la Commissione si è attivata per avere una collaborazione con sci club che integri la gara valida per il campionato Sezionale.

Per la gara di Mountain Bike, prova mancante nel calendario, il Gruppo di Carnago si è prestato all'organizzazione. Elli informa che dalla Commissione è emersa la proposta della partecipazione alle gare di Campionato Sezionale di atleti, fuori classifica, che non siano in possesso del certificato medico sportivo, sulla base di liberatorie firmate dagli atleti. In merito si stanno valutando le possibilità esecutive in base alle normative assicurative e civilistiche.

Prossima partecipazione al Campionato Nazionale sarà a Grezzana con la gara di corsa in montagna a staffetta.

Il Consigliere Pedroni comunica che, per completare le frazioni della gara aggregati, manca l'adesione di un atleta.

Il Consigliere Giuseppe Palermo informa che il Gruppo di Vedano Olona ha comunicato la disponibilità di organizzare la gara di Fondo con un aiuto organizzativo della Sezione. Il CDS approva e invita la Commissione sportiva di intervenire in merito.

Viene data la parola al Consigliere Massimo Portatadino, il quale comunica che si è svolta la gara di marcia e tiro ottimamente organizzata dal Gruppo di Varese che ha visto la partecipazione di 16 pattuglie. Ottima anche la partecipazione alla gara di tiro con 4 atleti per turno.

Viene data la parola al Consigliere Palermo Giuseppe, il quale comunica al C.D.S. l'ottima riuscita del supporto dato dai Gruppi di zona 8 e 9 alle finali di orienteering studentesche svoltesi a Tradate il 17 settembre, alla quale hanno partecipato 200 atleti da tutte le regioni d'Italia. Una valida occasione di visibilità ed operatività della Sezione di Varese.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi informa che la contabilità risulta in linea e aggiornata con i pagamenti da regolare. Comunica che la posizione dei sospesi dai Gruppi non ha subito variazioni. In merito al contributo relativo all'intervento presso la Decima Cappella al Sacro Monte di Varese, ad oggi hanno aderito 10 Gruppi.

5) Raduno Sezionale a Biandronno.

Data l'assenza del Consigliere delegato alla Zona 6, Tiziano Pavanello, si rimanda la discussione alla prossima riunione di C.D.S.

La buona riuscita della manifestazione ha comunque evidenziato delle criticità che verranno affrontate e corrette in ambito organizzativo del 3° Raduno Sezionale, programmato per il 2026 a Laveno Mombello.

6) Raduno del 2° Raggruppamento a Reggio Emilia

Si prende visione del programma della manifestazione e si organizzano i Consiglieri presenti al sabato. Nessuna richiesta è stata formulata dalla Sezione di Reggio Emilia in merito al numero dei pullman organizzati.

7) Enti beneficiari dell'iniziativa "Panettone e Pandoro dell'Alpino".

Vengono definiti gli enti beneficiari come segue:

- S.O.S. di Travedona Monate per acquisto di apparecchiature pediatriche a dotazione di ambulanza;
- Soc. Coop. Sociale Onlus "Magari Domani" di Gazzada Schianno per la

fornitura di una pialla professionale per lavorazione legno;

- Fondazione "Giannina e Annibale Tosi" E.T.S. di Busto Arsizio per apparecchiature controllo da remoto di impianti di sicurezza negli alloggi per ospiti in condizioni di precarietà abitativa;
- Ospedale di Circolo di Varese per dotazione al reparto di radioterapia di rete wi-fi che permetta ai pazienti la comunicazione con l'esterno;
- Unità di Protezione Civile della Sezione A.N.A. di Varese per l'acquisto di macchina movimento terra;
- sostegno dei campi scuola A.N.A. Nazionale per il 2026.

Il C.D.S., visti i ritardi, delibera che, per il futuro, le segnalazioni dovranno essere tassativamente presentate entro il 31 luglio.

8) Serata della Riconoscenza e consegna del premio "Pa' Togn".

Si sollecitano i Consiglieri ad intervenire presso i Gruppi per le segnalazioni delle candidature al premio che dovranno pervenire in busta chiusa ed indirizzate alla "Commissione Pa' Togn".

Si fissa il termine nel 31 ottobre p.v. per dare modo alla Commissione di fare le valutazioni del caso.

Per l'assegnazione del contributo previsto dal "Fondo Mons. Pigionatti" si prende visione delle richieste presentate e si valuterà l'entità sulla base delle consistenze contabili del fondo stesso, alimentato dal contributo dei Gruppi.

Si delibera che, per il futuro, le proposte valutate saranno in conformità all'adesione al fondo, da parte del Gruppo proponente.

9) Riconoscimento ecclesiastico all'Assistente Spirituale della Sezione di Varese don G. Spada.

L'assistente Spirituale della Sezione, don Giorgio Spada, il giorno 26 ottobre presso la Chiesa di S. Ambrogio a Milano sarà insignito del riconoscimento di Monsignore ed ha espresso il desiderio di avere partecipazione di una rappresentanza della Sezione alla cerimonia. Si resta in attesa di informazioni più dettagliate dell'evento prima della comunicazione ai Gruppi..

10) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica gli anniversari e manifestazioni in programma. In merito al Regolamento Sezionale si sono acquisite le modifiche e/o integrazioni e si procederà alla stesura del nuovo testo da presentare al C.D.S. e la presentazione alla Commissione legale Nazionale per l'approvazione. Si conferma la manifestazione programmata per il 3 novembre a Varese per le celebrazioni in memoria dei Caduti. L'evento si aprirà con la celebrazione della S. Messa nella chiesa di S. Antonio alla Motta (alle 20.30) e, a seguire, deposizione di

corona presso il monumento ai Caduti di Piazza Repubblica.
Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 27 ottobre 2025 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S. IL PRESIDENTE
Renato Gandolfi Franco Montalto

... del 27 ottobre 2025

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 27 ottobre 2025 alle ore 21.00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Guido La Grotteria ed i Consiglieri: Luigi Bertolli, Carlo Maria Ferrari, Gianfranco Lena, Giuseppe Palermo, Tiziano Pavanello, Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Ferdinando Vanoli, Massimiliano Wizemann.

Assente giustificato il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Stefano Fidanza.

Presente l'incaricato del Servizio Comunicazioni Roberto Spreafico.

Presente il Vicepresidente Nazionale Severino Bassanese.

Assenti giustificati i Consiglieri Piero Elli, Renato Gandolfi e Guglielmo Montorfano.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti, apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.

1) Lettura e approvazione verbale C.D.S. del 29 settembre 2025.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

In assenza del responsabile dell'Unità di Protezione Civile, Stefano Fidanza, si delibera di discutere l'argomento alla prossima riunione di CDS.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Consigliere Fabrizio Pedroni comunica

quanto segue: in Commissione Sportiva Sezionale verranno affrontate alcune criticità emerse durante la gara di Marcia e Tiro di Varese.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi comunica che la contabilità risulta in linea con i pagamenti da effettuare.

Riassumendo la posizione dei panettoni/Pandoro informa di aver provveduto ad un ulteriore ordine di 450 pezzi, coperti da richieste dai Gruppi.

Segnala i sospesi ancora da regolare da parte dei Gruppi.

Comunica l'adesione di 21 gruppi all'iniziativa di raccolta contributi per l'intervento presso la decima cappella al Sacro Monte di Varese

5) Raduno Sezionale a Biandronno.

Malgrado le diverse difficoltà affrontate, la manifestazione ha avuto una buona riuscita.

6) Raduno del 2° Raggruppamento

Malgrado alcune criticità rilevate all'ammassamento, riguardanti gli spazi e le comunicazioni interne per il posizionamento delle fanfare, il Raduno a Reggio Emilia si è svolto correttamente ed è stato particolarmente sentito dalla popolazione.

Si è notata la scarsa presenza di controllo e presidio da parte dell'AGE.

7) Incaricato Addetto Stampa di Zona

Si richiede se la proposta di assegnare l'incarico ha seguito nei Gruppi.

Rimangono scoperte la Zona 3, la Zona 4, la Zona 6. Si sollecitano i Consiglieri di affrontare l'argomento nelle prossime riunioni di Zona.

8) Banco Alimentare del 15/11/2025

Viene data la Parola al Consigliere Ferdinando Vanoli, il quale comunica la situazione ad oggi delle adesioni per Zone, con il numero di volontari partecipanti all'iniziativa.

Rilevando la mancanza di alcune Zone,

informa che il dato deve essere inviato entro il 31 ottobre p.v. al Banco di Varese ed al banco di Milano.

Si sollecitano i Consiglieri ad intervenire presso i Gruppi per l'invio di quanto richiesto entro tale data.

9) Manifestazione del 3 novembre 2025 in ricordo dei Caduti

Per la manifestazione è disponibile per la S. Messa, la Chiesa Sant'Antonio alla Motta a Varese. Si definiscono gli ultimi dettagli organizzativi. Si fissa il programma come segue: ore 20.45 ritrovo in Piazza Motta a Varese, ore 21.00 S. Messa e, a seguire, deposizione corona al Monumento ai Caduti in Piazza Repubblica..

10) Serata della solidarietà e premio "Pa' Togn".

Si informa che, ad oggi, nessuna segnalazione è arrivata in Sezione di candidature per l'assegnazione del premio. Si resta in attesa del termine fissato per il 31 ottobre e verrà in seguito convocata la commissione per le valutazioni del caso. Si delibera di effettuare un sopralluogo presso l'Auditorium di Gavirate, sede della manifestazione. Vengono deliberati gli Enti beneficiari del contributo come segue: Ass. Progetto Rughe OdV, Ass. Amici di Miglioli OdV, Ass. Petali dal Mondo OdV, Ass. Polha-Varese ONLUS, Edera OdV Amici della cooperativa, Ass. Ama il tuo cuore ONLUS, Missione in Kenya che cura bambini con disabilità ortopediche (tramite Dottoressa Daniela Marette).

11) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente procede ad informare delle manifestazioni in programma e sollecita l'incontro per l'organizzazione del Campo Scuola.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 24 novembre 2025 e chiude i lavori.

IL PRESIDENTE
Franco Montalto



Lunedì 26 gennaio 2026 **NIKOLAJEWKA 1943 - 2026**

4^a Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese e S. Messa in Santuario



- ◊ Ore 17.45 Ritrovo alla Prima Cappella della Via Sacra del Sacro Monte
- ◊ Ore 18.00 Partenza del pellegrinaggio sulla Via Sacra del Sacro Monte
- ◊ Ore 19.00 Santa Messa Solenne nel Santuario di Santa Maria del Monte,

Celebrerà S.E.R. Mons. Franco Agnesi, Vicario Generale della Diocesi di Milano.

Concelebreranno il Vicario Episcopale per la Zona di Varese Mons. Franco Gallivanone, l'Arciprete del Santuario Mons. Eros Monti e i nostri Cappellani.

Accompagnerà la celebrazione il Coro A.N.A. della Sezione di Varese.

- ◊ Al termine Commemorazione ufficiale della Battaglia di Nikolajewka

Ogni eventuale variazione di Programma verrà comunicata con congruo anticipo.

PROTEZIONE CIVILE

Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese

Siamo ormai arrivati al termine di questo 2025, un altro anno ricco di impegni che ci ha visti operare in diversi scenari e che la tabella allegata raccoglie e sintetizza in maniera ottimale.

Per il bilancio delle attività svolte nell'anno ci ritroveremo nel primo numero del 2026, in questo numero voglio dare risalto a quelle che hanno caratterizzato le ultime settimane.

A fine ottobre, nelle giornate del 24-25-26, si sono concentrate 3 attività che hanno messo sotto pressione la nostra macchina organizzativa. La prima attività, legata all'antincendio boschivo, ha visto 7 nostri operatori impegnati nell'esercitazione "Nederlands Dorp 2025" organizzata dal COAV (Coordinamento Antincendio Valli del Verbano) afferente all'omonima comunità montana. Prendendo spunto da un incendio effettivamente sviluppatosi nel corso del 2020, si è provato a capire se e come si poteva agire per rispondere in tempi ancor più brevi. In totale sono stati 130 i volontari impegnati divisi in squadre ognuna delle quali con un compito ben preciso. Questi compiti comprendevano l'allestimento delle vasche per il rifornimento idrico, la realizzazione di una linea idraulica di circa 1600 m per portare l'acqua del torrente Margorabbia in quota, superando un dislivello complessivo di 300 metri e raggiungere la località "Villaggio Olandese" in Comune di Brezzo di Bedero. In un ambiente particolarmente impervio le squadre di scouting, composte da motoseghisti esperti, hanno aperto la via a quelle incaricate di posizionare motopompe ad alta pressione e vasche di rilascio, per spingere l'acqua a monte. Sono intervenute anche squadre con moduli aib e squadre di montagna. Compito portato a termine egregiamente, con tanti interessanti spunti emersi dal fatto di dover gestire scenari particolarmente complessi portando al limite l'operatività in tutti i settori. In questo stesso scenario con 4 volontari della nostra logistica ci siamo occupati della preparazione dei pasti.

Da qualche anno la Prefettura di Varese organizza un importante evento chiamato "Ragazzi on the Road", un'attività nella quale vengono coinvolti i ragazzi delle scuole superiori con lo scopo di fargli conoscere il mondo della sicurezza e del volontariato. Sono parte attiva tutte le forze di polizia presenti sul territorio (stradale, penitenziaria, di frontiera, locale), l'arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, le diverse A.T.S., la Croce Rossa Italiana, il N.U.E., i Radioamatori e la nostra Sezione.

L'impegno previsto è di una settimana, con i ragazzi che scelgono le attività a cui intendono partecipare. Questa consiste nell'affiancare i diversi operatori nello svolgimento delle proprie attività, che possono variare dai posti di blocco con le forze dell'ordine, alle gestione delle chiamate in arrivo al Numero Unico delle Emergenze, alla presenza in ambulanza durante una richiesta di soccorso, all'esperienza in una casa circondariale. Quest'anno abbiamo concordato di farli partecipare come "ospiti" all'esercitazione

descritta nelle righe precedenti. Hanno quindi conosciuto il modo dell'antincendio boschivo entrando in sala operativa, ponendo domande ai DOS (Direttori Operazioni Spegnimento), agli RS (responsabili di settore), ai funzionari dell'Ente, ai Carabinieri forestali, senza dimenticare i volontari con i quali hanno steso manichette, allestito vasche e utilizzato lance per lo spegnimento diretto delle fiamme. La curiosità nata in questi ragazzi ci ha fatto capire l'importanza di renderli partecipi. Nel pomeriggio li abbiamo accompagnati a conoscere un altro aspetto della nostra vita sezionale che è quello di fare sistema con altre realtà di volontariato. Ai giardini estensi di Varese era in corso un'importante collaborazione con la Fondazione Giacomo Ascoli, nelle prossime pagine troverete un articolo a riguardo.

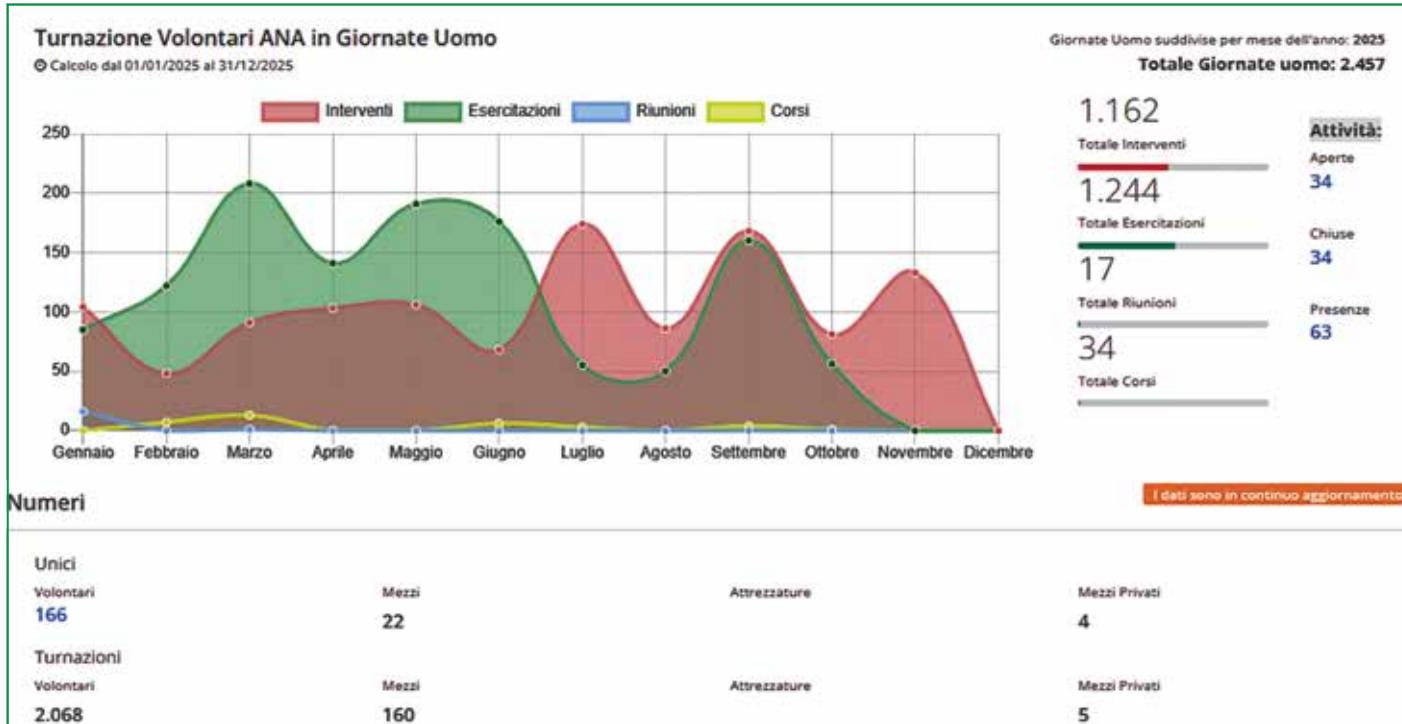
Le tre colonne portanti della protezione civile sono la previsione, la prevenzione ed il soccorso. Spesso in molti pensano solo a quest'ultimo aspetto, che sicuramente da maggiore visibilità ma quello che ritengo prioritario tra i tre è quello della prevenzione.

Una buona prevenzione non evita l'accadere di un'emergenza ma sicuramente ne limita le conseguenze.

Ed è proprio in quest'ottica che 70 volontari hanno operato a Brinzio. Grazie alla convenzione in essere con il Comune vengono condivise, organizzate e calendarizzate delle attività di manutenzione del territorio. Qualcuno penserà, "ma si fanno sempre le stesse cose!". Questa affermazione è in parte vera, le attività sono le stesse ma cambiano le zone in cui operare. Il territorio montano è composto da sottili equilibri e la manutenzione continua porta a prevenire e limitare possibili conseguenze. Ad esempio nell'ultimo intervento effettuato in data 8 e 9 novembre si è provveduto all'escobosco, con abbattimento, rimozione delle piante e sfalcio della vegetazione infestante, di 3 lotti di terreno a proprietà comunale posti ai lati della SP 62, la strada che collega il piccolo comune a Varese. Il motivo di questo intervento è stato dovuto ad alcuni schianti avvenuti negli scorsi mesi durante le giornate con forte pioggia e vento, che hanno avuto come conseguenza il blocco parziale della circolazione. L'aver diminuito la massa critica di piante ha abbassato il potenziale rischio di caduta. Ci siamo anche occupati del ripristino della carribilità di un paio di strade di montagna con la posa del ciotolato nei tratti mancati, strade utilizzate oltre per che per l'attività silvoculturale anche in operazioni di soccorso.

Chiudo con l'augurio che le prossime festività portino serenità e gioia a tutti, sfruttiamo questo periodo per ricaricare le forze, il 2026 è alle porte e con lui le prossime olimpiadi per le quali stanno già arrivando le prime richieste di attivazione.

"Noter an mola mia"
Stefano



PROTEZIONE CIVILE

Attività 2025 Anti Incendio Boschivo

Anche quest'anno la squadra sezionale A.I.B. ha partecipato a diverse attività.

Dopo il periodo invernale che è passato relativamente tranquillo, siamo stati presenti all'Adunata Nazionale di Biella con Lorella, che ha contribuito alle attività antincendio in centro città.

Sempre a maggio nei giorni 16/17/18 e 23/24/25 quattro nostri volontari hanno partecipato al corso per operatori di primo livello A.I.B., corso tenuto dall'Academy di Comunità montana Valli Verbano presso la nuova colonia C.A.I. di Besozzo al passo del Cuvignone.

Oltre ai corsisti, altri volontari della Sezione sono stati impiegati nella realizzazione del corso, dalla parte logistica alla parte operativa, ai cuochi per assicurare i pasti a docenti e corsisti.

Siamo stati presenti a giugno ai campi scuola di Caronno Pertusella, Origlio e Albizzate per contribuire alla realizzazione pratica facendo provare le nostre attrezzi.

Per quanto riguarda la campagna estiva, abbiamo partecipato nel mese di luglio con due squadre e pick-up A.I.B. alle attività in provincia di Latina con base nel comune di Fondi coprendo due turni per il dipartimento nazionale.

Mentre nel mese di agosto siamo stati presenti, sempre con due squadre e per due turni, in Sicilia sul territorio della provincia di Trapani come colonna mobile Regione Lombardia.

Le quattro squadre per un totale di 15 volontari hanno dimostrato l'alta preparazione e professionalità dei nostri volontari nelle operazioni di spegnimento su incendi boschivi.

A settembre corso aggiornamento per mantenimento requisiti operativi a cui hanno partecipato alcuni dei nostri volontari, stesso mese corso aggiornamento obbligatorio per capi squadra A.I.B. (CS) a cui i nostri capi squadra hanno partecipato, entrambi i corsi tenuti dall'Academy di Comunità montana Valli Verbano presso la nuova colonia C.A.I. di Besozzo.

Nel mese di ottobre abbiamo partecipato all'esercitazione annuale di comunità montana valida per il mantenimento requisiti operativi con sette operatori A.I.B. Esercitazione che ha visto impegnati più di 130 volontari a cui la nostra squadra cucina sezionale ha provveduto a realizzare il pranzo.

Novembre riordino materiale e attrezzature alle Fontanelle e pronti per nuova stagione A.I.B. Invernale!

Francesco Consolaro
Responsabile sezionale settore AIB

Nella pagina alcune fotografie dell'esercitazione "Nederlands Dorp 2025" organizzata dal COAV (Coordinamento Antincendio Valli del Verbano) alla quale ha partecipato anche il gruppo di "Ragazzi on the Road".



PROTEZIONE CIVILE

Gruppi Alpini della Zona 1, 25-26 ottobre 2025

Protezione Civile con la Fondazione Giacomo Ascoli

Il 25 e 26 ottobre presso i giardini estensi di Varese, in occasione della 6° edizione della Varese City Run, la nostra Protezione Civile è contattata dalla Fondazione Giacomo Ascoli, molto attiva nel nostro territorio e non solo per dare assistenza... . Ci viene richiesto di fornire supporto logistico e operativo per la preparazione di circa 600 pasti, il cui ricavato sarà devoluto alle attività benefiche della fondazione stessa.

La squadra di P.C. si attiva e già nella giornata di venerdì 24 viene allestito il nostro stand campale per ospitare la cucina; la mattina del 25 vengono piazzati fuochi, griglie, friggitrici e tre grandi paioli per la polenta preparata dal Gruppo Alpini di Varese che insieme ai Gruppi di Brinzio e di Malnate collaborano alla preparazione dei pasti.

Tra mezzogiorno di sabato 25 e quello di domenica 26 oltre 700 atleti e cittadini hanno potuto gustare la nostra gustosissima polenta e ragù, il tradizionale panino con la salamella e decine di chili di patatine fritte. E' stato un lavoro svolto, come al solito con l'impegno e la dedizione che ci contraddistingue, a partire dalla logistica e dall'installazione dello stand, alla cura dei volontari di cucina nel preparare i piatti, alla gentilezza delle nostre volontarie nel servirli. I complimenti di molti avventori per la qualità dei piatti, insieme ai ringraziamenti dei responsabili della

fondazione Giacomo Ascoli ci hanno regalato la grande soddisfazione che proviamo ogni volta che con spirito Alpino affrontiamo una giornata di volontariato.

Giuseppe Palermo



Nello "stand campale di cucina" ferme l'attività per servire atleti e cittadini.

SPORT VERDE



Gruppo di Cassano Magnago,
1° classificato Aggregati.



Gruppo di Brinzio, 2°
classificato Aggregati.



Gruppo di Capolago, 3°
classificato Aggregati.



Gruppo di Cassano Magnago,
1° classificato Alpini.



Gruppo di Malnate,
2° classificato Alpini.



Gruppo di Brinzio,
3° classificato Alpini.

Località e date dei Campionati Nazionali A.N.A. 2026

CAMPIONATO	LOCALITA'	SEZIONE	DATA
89° SCI DI FONDO.....	Piani di Bobbio	LECCO	30 gennaio-1° febbraio
59° SLALOM GIGANTE	Bielmonte	BIELLA	dal 6 all'8 febbraio
48° SCI ALPINISMO	Sella Nevea	UDINE	20-21-22 marzo
4ª ALPINIADI ESTIVE	Arta Terme	CARNICA	dal 2 al 5 luglio
9° MOUNTAIN BIKE	Feltre	FELTRE	5-6 settembre
TIRO CON GARAND	Tarceto	UDINE	dal 2 al 5 ottobre
55° TIRO CARABINA - 41° TIRO PISTOLA	da definire	da definire	dal 9 all'11 ottobre
ASSEMBLEA NAZIONALE PRESIDENTI	Firenze	FIRENZE	28-29 novembre
E REFERENTI SPORTIVI SEZIONALI			

SPORT VERDE

TROFEO DEL PRESIDENTE NAZIONALE “Bertagnolli” 2025 - Alpini

POSIZIONE	GRUPPI	TOTALE TROFEO PRESIDENTE ALPINI ANNO 2025	PUNTEGGIO CONSEGUITO NELLE SINGOLE GARE DEL TROFEO						
			TOTALE GARE SEZIONALI ALPINI	Sci Slalom Sestriere 01/03/2025	Corsa individuale Brinzio 06/04/2025	Corsa Staffetta Ferno 18/05/2025	Marcia e Tiro Varese 28/09/2025	Tiro a segno Tradate 12/10/2025	TOTALE PARTEC. ATLETI A GARE NAZIONALI
1°	Cassano Magnago	153	142	30	25	30	27	30	11
2°	Malnate	126	119	27	23	27	23	19	7
3°	Brinzio	119	109		27	25	30	27	10
4°	Besano	108	105	21	20	20	19	25	3
5°	Vedano Olona	89	87	25		21	21	20	2
6°	Varese	87	86		21	17	25	23	1
7°	Capolago	79	69		30	23		16	10
8°	Bogno di Besozzo	60	54	18	19			17	6
9°	Ferno	52	52		16	18		18	0
10°	Carnago	37	37		17		20		0
11°	Cocquio Trevisago	24	23	23					1
12°	Busto Arsizio	22	21	21					1
13°	Tradate	21	21					21	0
14°	Cardano Al Campo	21	19			19			2
15°	Leggiuno Sangiano	20	18		18				2
16°	Abbate Guazzone	19	19	19					0
17°	Induno Olona	16	15		15				1
18°	Oggiona S. Stefano	1	0						1
19°	Marzio	1	0						1
20°	Lonate Ceppino	1	0						1

TROFEO DEL PRESIDENTE NAZIONALE “Bertagnolli” 2025 - Aggregati

POSIZIONE	GRUPPI	TOTALE TROFEO PRESIDENTE AGGREGATI ANNO 2025	PUNTEGGIO CONSEGUITO NELLE SINGOLE GARE DEL TROFEO						
			TOTALE GARE SEZIONALI AGGREGATI	Sci Slalom Sestriere 01/03/2025	Corsa individuale Brinzio 06/04/2025	Corsa Staffetta Ferno 18/05/2025	Marcia e Tiro Varese 28/09/2025	Tiro a segno Tradate 12/10/2025	TOTALE PARTEC. ATLETI AGGR. A GARE NAZIONALI
1°	Cassano Magnago	136	130	30	25	27	21	27	6
2°	Brinzio	118	113		30	30	23	30	5
3°	Capolago	103	98		27	25	25	21	5
4°	Ferno	67	67		21	23		23	0
5°	Malnate	50	50		23		27		0
6°	Varese	39	39		19			20	0
7°	Tradate	30	30				30		0
8°	Tradate	25	25					25	0
9°	Cardana di Besozzo	20	20		20				0

N.B. - La classifica del Trofeo del Presidente 2025 è stata redatta secondo il regolamento approvato dal C.D.S. il 27 marzo 2023.

E' stato pertanto applicato quanto previsto dall'Art. 8.

“Al fine di favorire la partecipazione alle competizioni nazionali del maggior numero di atleti Alpini, Amici degli Alpini e Aggregati appartenenti ai Gruppi della Sezione verrà assegnato un punto per atleta partecipante, che verrà sommato e

in totale concorrerà a formare la classifica finale del Trofeo del Presidente.”

Gli interessati possono consultare tabelle delle classifiche più dettagliate pubblicate sul sito Web della Sezione di Varese www.anavarese.it.

N.B. - Tutti gli atleti partecipanti alle gare erano muniti di certificazione medica rilasciata da un centro di medicina sportiva.

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Olgiate Olona In Vetta per un Mondo Migliore e per la Pace tra le Nazioni!

In occasione dell'ottantesimo anniversario della fine del secondo e sanguinoso conflitto mondiale, della ricorrenza del settantesimo anniversario della posa del "Cristo delle Vette", realizzato da Alfredo Bai e collocato dagli Alpini nel 1955 sul massiccio del Monte Rosa, e in occasione della Festa della Repubblica, noi Alpini olgatesi abbiamo voluto raggiungere questa bellissima vetta a quota 4.170 m, il Balmhorn, proprio per ricordare questi avvenimenti e per commemorare i Caduti di tutte le guerre che, anche oggi, continuano a dissanguare il Mondo.

Con noi abbiamo portato la "Stella Alpina" che racchiude al suo interno le reliquie di San Maurizio patrono degli Alpini, di San Giovanni XXIII patrono dell'Esercito Italiano e dei Beati Alpini Fratelli Luigi Bordino, don Carlo Gnocchi, Teresio Olivelli e don Secondo Pollo; al centro è collocata la reliquia della Santa Croce che "unisce e lega" tutte queste persone rendendole una magnifica "cordata" verso la Vetta del Paradiso.

Oggi siamo saliti fin quassù insieme ai nostri Santi e Beati affinché intercedano presso il Padre Celeste per ottenere finalmente la Pace nel Mondo, dove la convivenza tra i popoli possa essere una realtà senza mai più spargimenti di sangue ed infinite innocenti vite spezzate.

Possa la nostra preghiera innalzarsi da questo meraviglioso luogo, al cospetto del Cristo delle Vette, raggiungendo più forte che mai Nostro Signore con la Speranza che sorga una nuova Umanità inondata da un travolgento amore tra tutte le Nazioni !!! Nella nostra "Preghiera dell'Alpino" ci affidiamo anche alla Madre di Dio invocando la Sua benedizione su tutti noi: possa stendere la Sua mano su tutto questo Mondo e portare conforto e serenità là dove dilagano terrore e violenza, aprendo gli occhi e i cuori dei potenti della Terra.

Proprio per chiedere questa Sua intercessione abbiamo inoltre raggiunto il vicino Corno Nero (4321m.) sulla cui esigua vetta è posta una Madonnina.

Il Cristo delle Vette

Lo scultore torinese Alfredo Bai, partigiano combattente, fece



un voto: se fosse sopravvissuto alla guerra avrebbe realizzato e collocato ad alta quota una statua raffigurante il Cristo Redentore a ricordo di tutti i caduti di tutte le guerre.

Una sottoscrizione popolare riuscì a coprire finanziariamente l'opera, il bronzo venne invece recuperato da rottami bellici.

E chi avrebbe trasportato e collocato questa enorme statua da una tonnellata a quota 4170 m.?

Come fu possibile nel 1955 (esattamente settant'anni fa) portare a termine questa straordinaria impresa? Ed ecco che in campo scesero gli Alpini reclutati dalla Scuola Militare di Aosta e dalle cinque Brigate Alpine.

Fu smontata in undici pezzi e, dopo mille peripezie, ecco finalmente che il "Cristo della Vette" venne collocato nell'agosto del 1955 sul Balmhorn (massiccio del Monte Rosa). Venne inaugurato il 4 settembre dello stesso anno circondato da numerose cordate di alpinisti accorsi per l'eccezionale e significativo evento.

**Stefano Pavesi
e Alessandro Rossini
Gruppo Alpini Olgiate Olona**



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Ferno - 15 novembre 2025 Francesco è tornato a casa per Natale

Le festività natalizie sono sempre state un momento particolare dove la serenità e il calore della famiglia, che tende a essere sopraffatta dalla quotidianità durante l'anno, si ravviva.

Il ritorno a casa di Francesco acquista, in vista delle festività, un significato più profondo per i suoi parenti, per la comunità fernese e per chi gli ha reso gli Onori accompagnandolo, lo scorso 15 novembre, nel suo ritorno a casa.

Francesco Biassoni, nato il 14 dicembre 1923, fu inquadrato nel 225° reggimento di Fanteria con il quale partì giovanissimo per il fronte Greco Albanese durante la Seconda guerra Mondiale.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, rifiutò di combattere per la repubblica di Salò con i nazisti che lo catturarono il 9 settembre 1943. Venne internato nel campo di concentramento di Hindenburg, un campo satellite di Auschwitz, dove venne fucilato dai Nazisti il 27 Gennaio 1945 a soli 22 anni, nel giorno della liberazione del campo di concentramento da parte delle truppe sovietiche, dopo un lungo periodo di disumana prigione.

Francesco ha riposato lontano dalla sua Ferno e dai suoi cari per oltre 80 anni, nel Cimitero Militare Italiano d'Onore di Bielany, a Varsavia.

L'amore per Francesco, la tenacia e l'ostinazione della famiglia iniziata nel 1974 con la richiesta di rimpatrio fatta da sua mamma Giuseppina Bertolotti, ha permesso di superare le difficoltà burocratiche che bloccavano, di fatto, il suo rientro a casa.

Tutti i presenti alla cerimonia si sono stretti intorno ai secondi cugini, Silvana e Francesco, lasciando alle commoventi e sentite parole del Sindaco, Sara Foti, la testimonianza dell'emozione di questo rientro a casa.

Il Gruppo Alpini di Ferno e la Sezione A.N.A. di Varese hanno



scortato Francesco, portato dal loro Capogruppo Alessandro Zambon, alla sua nuova dimora rendendogli gli onori dovuti a un giovane Soldato che ha dato la propria vita per i suoi ideali e per la nostra libertà.

La sua vicenda farà da monito alle future generazioni affinché non permettano il ripetersi di questi tragici avvenimenti.

LB



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Mornago Giovane di 17 anni al Campo Scuola Nazionale

Ho partecipato all'edizione 2025 dei Campi Scuola Nazionali di Almenno San Bartolomeo (Bergamo), dopo aver preso parte anche all'edizione dell'anno precedente.

La mia forte passione per la vita militare e, in particolare, per il Corpo degli Alpini, mi ha spinto ad intraprendere questa esperienza nei campi nazionali.

Le giornate all'interno del campo rispecchiano in parte la vita in caserma: è richiesto rispetto delle regole, impegno costante e spirito di disciplina.

Sono inoltre previste numerose attività formative e iniziative

promosse dai diversi enti che intervengono quotidianamente. Ciò che rende questa esperienza davvero unica è anche la possibilità di creare legami di amicizia con ragazzi provenienti da tutta Italia, formando così un gruppo coeso e affiatato.

Sono certo che prenderò parte anche alla prossima edizione e consiglio vivamente questa esperienza a tutti i giovani, perché rappresenta un'occasione di crescita completa, sia personale che sociale.

Lorenzo Cominazzi
(17 anni) di Mornago (VA)



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppi Alpini di Caronno Pertusella e Origgio - 19 novembre 2025 Nuovi Alpini da Campi Scuola Nazionale

Mercoledì 19 novembre presso la casa Alpina di Caronno Pertusella si è svolto un incontro tra i Gruppi della Zona 8 e della Zona 9, con lo scopo di consegnare le tessere ai ragazzi dei Gruppi di Caronno Pertusella e Origgio, che hanno partecipato alle due settimane di campo scuola A.N.A.

Il Gruppo di Caronno con la sua solite ospitalità e grazie alla bravura dei suoi cuochi Daniela e Mario, uniti in cucina e nella vita, ha offerto un'ottima cena a base di polenta e baccalà e polenta e salsiccia.

Tra gli oltre 40 commensali l'allegria e le chiacchiere erano protagoniste, fino a quando i Capigruppo Gianpaolo Ceriani e Stefano Fiscato hanno presentato i ragazzi.

Mattia e Tommaso del Gruppo di Caronno e i due fratelli Erik e Massimo del Gruppo di Origgio hanno iniziato il racconto entusiasta della loro missione ai campi scuola. Si sono dichiarati pronti a ritornare il prossimo anno e ad assumere incarichi di guida per i nuovi arrivi. La loro esperienza è stata molto positiva, ricca di stimoli e di cose da imparare, tutti e quattro i ragazzi hanno dichiarato che consiglieranno ai loro amici di partecipare ai campi scuola A.N.A.

Tra gli adulti presenti il racconto ha suscitato un grande interesse e le domande rivolte ai ragazzi hanno generato un bel dibattito tra "veci" e "bocia". Al di là di cosa li abbia interessati di più nelle due settimane di addestramento, è stato chiesto loro come iscriversi ai campi. La loro risposta è stata: invitare i ragazzi interessati a controllare sul sito dell'A.N.A. la pubblicazione del bando di

partecipazione che solitamente avviene tra febbraio e marzo. Una bella serata conviviale Alpina, con una testimonianza importante nel segno della continuità tra le generazioni.

Giuseppe Palermo



Gruppo Alpini di Arsago Seprio - 18 ottobre 2025 All'Alpino Emilio Merletti il "Premio Sciatt 2025"

Al nostro Capogruppo Emilio Merletti è stato consegnato il "Premio Sciatt 2025", il massimo riconoscimento destinato alle eccellenze di Arsago Seprio. È stato il Sindaco Claudio Montagnoli a consegnare la benemerenza, in occasione della festa Terza d'Utbar.

«Un onore e un privilegio consegnare il riconoscimento e rinnovare la nostra bella e sentita tradizione, giunta quest'anno alla sua 30esima edizione», le parole del primo cittadino. «Per Arsago, questa cerimonia – che ho avuto l'onore di istituire nel 1995 – rappresenta un momento di condivisione molto significativo».

Nella sua presentazione il Sindaco Montagnoli "ha evidenziato l'attività di Emilio Merletti in servizio a favore degli altri, fin dalla tenera età, in oratorio. Dopo il servizio militare, svolto nel corpo degli Alpini, ha continuato con impegno in diversi campi del volontariato. Ha contribuito alla costruzione del Civico Museo Archeologico, oltre a costituire il comitato Pro restauro dell'oratorio campestre dei Santi Cosma e Damiano.

È stato componente del consiglio della Pro Loco ed è stato consigliere comunale di maggioranza dal 1980 al 2009 (con il sindaco Veronesi, con me e con Merletti) e poi assessore dal 1994 al 2009. Ha ricoperto anche il ruolo di presidente di una Commissione del Parco del Ticino, decisivo per la realizzazione della Sede degli Alpini e Cai.

Ancora oggi fa parte dell'A.N.A., diventando dal 2003 Capogruppo del locale Gruppo Alpini.

Oltre a ciò, l'instancabile Emilio è stato componente del comitato direttivo del centro diurno anziani ed attualmente ne è il Presidente. Come appare da questa presentazione il suo impegno a 360 gradi è stato ed è massimo ancora oggi, a dimostrazione del suo voler bene al nostro paese.

Personalmente lo ringrazio per come ha saputo svolgere i numerosi incarichi che lo hanno visto e lo vedono sempre presente disponibile e attivo."



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Venegono Superiore - dal 26 ottobre al 2 novembre 2025 Perché una Mostra sul Beato Don Carlo Gnocchi

Nella settimana dal 26 Ottobre al 2 Novembre presso la casa Alpina di Vengono Superiore, si è tenuta una mostra dedicata al Beato Don Carlo Gnocchi.

Quando mi è stata comunicata l'idea ho pensato ad una mostra solida, da guardare, quasi da toccare, con oggetti legati alle campagne militari e alla figura del Beato nella sua vita sacerdotale. La mostra, al contrario, è realizzata da sei semplicissimi pannelli in policarbonato 80 cm per 180 cm di altezza dove sullo sfondo di una semplice immagine sono riportati scritti e riflessioni del suo periodo al fronte con gli Alpini.

A prima vista viene quasi da chiedersi "tutto qui?", invece in quei sei pannelli - di cui di seguito scrivo una sintesi - troviamo l'essenza della vita di un Santo che per tutta la sua esistenza ha cercato il volto di Cristo, per poi trovarlo nella sofferenza dei suoi Alpini sul fronte Russo.

LA DOVE SI MUORE: Don Carlo sceglie di stare accanto ai giovani soldati nel dolore e nella sofferenza della guerra "La dove si muore c'è bisogno di Vangelo" scrive e la sua presenza garantisce ai giovani Alpini lontano dalle loro famiglie e dalle loro certezze speranza e fede. Lui è lì come un padre, come un fratello maggiore che porta conforto e luce dove non se ne vede più, umanità dove la guerra cancella anche i volti.

GLI ALPINI NEL REGNO DI DIO: nella sconfinata steppa russa Don Carlo vive la tragica ritirata. Lì si rende conto di come gli Alpini non si arrendono, di come mostrano una forza che va oltre quella data dalle armi e dal coraggio, "...la forza dello spirito che permette loro di affrontare l'impossibile e restare umani..." "...Dio fu con loro ma gli Alpini furono degni di Dio..."

EROI NELLA NORMALITÀ: dopo la guerra gli Alpini sono un pensiero costante per Don Carlo, li chiama "eroi nella normalità" perché il loro eroismo si manifesta nel quotidiano in silenzio, con rispetto, sopportando tutte le avversità. Gli Alpini camminano, lavorano, combattono. Scriverà: "...lo straordinario è ordinario in questi giovani Alpini..." che per lui diventano un modello educativo.

LAVORO E SACRIFICO: Per Don Carlo il lavoro è la forma più alta di servizio e di preghiera. Nella neve e nella tormenta vede gli Alpini lavorare con serenità e restare così vivi e attaccati gli uni agli altri. Il lavoro diventa preghiera e la fatica un atto d'amore condiviso. "...l'Alpino canta così gli passa...e insieme ai suoi amici è sereno"

LA DEVOZIONE DELL'ALPINO: nello spirito alpino Don Carlo riconosce una fede forte e diretta, fatta da pochi solidi pilastri che resistono nel fiume impetuoso della vita mirando dritti al Signore.

SEMPLICITÀ E FORZA: Don Carlo confessa di aver imparato da loro e scrive "... non so fare sacrificio come loro con semplicità e candore..." la vera grandezza sta nella semplicità che diventa nobiltà di chi affronta la vita con un sorriso e con fede.

Il percorso della mostra ci porta a vedere come siano grandi le cose semplici. Nel suo passaggio dalle trincee alla fede, Don Carlo scopre un cammino di Umanità.

Nella sua vita accanto agli Alpini scopre la bellezza di chi sa amare senza paura, lavorare senza vanità e credere senza rumore.

E' un messaggio per tutti adulti, giovani e bambini: servizio, fede, bontà, coraggio e semplicità.

Giuseppe Palermo.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Olgiate Olona - Ottobre 2025 “Come Stelle nella Notte della Storia”

“Come Stelle nella Notte della Storia”: il titolo della mostra patrocinata dal nostro Comune che, come Gruppo Alpini di Olgiate Olona, abbiamo voluto realizzare in occasione degli ottant'anni dalla fine del secondo conflitto mondiale.

Una mostra che riporta alla luce le straordinarie vite di due alpini che sono punto di convergenza tra alpinità e cristianità: il beato don Carlo Gnocchi ed il beato Teresio Olivelli. Due ammirabili uomini che hanno affrontato e combattuto le tenebre che attanagliavano l'umanità contrapponendo all'odio il vero amore. I pannelli che riassumono la vita di don Carlo ci sono stati gentilmente prestati dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi mentre quelli riguardanti Teresio sono stati realizzati dal Gruppo Alpini olgiatese grazie anche al contributo della Pro Loco di Olgiate Olona che ha creduto da subito in questa iniziativa.

La mostra sulla figura di Olivelli - ideata e curata dal nostro capogruppo - è dunque inedita ed è stata creata in collaborazione con il postulatore proprio per questo anniversario.

L'inaugurazione è avvenuta l'11 ottobre presso la chiesa Santi Innocenti ubicata all'interno del parco comunale.

All'evento hanno partecipato numerosi alpini e cittadini che hanno gremito la location, tra cui varie autorità civili e militari: presenti esponenti dell'Amministrazione comunale con il Vicesindaco Leonardo Richiusa, il Presidente sezionale dell'A.N.A. di Varese Franco Montalto con vari Consiglieri sezionali, il Vicepresidente Nazionale dell'A.N.A. Severino Bassanese, il Tenente Colonnello degli Alpini Stefano Bertinotti, il parroco olgiatese don Giulio Bernardoni, il cappellano del nostro Gruppo Alpini don Edoardo Mauri. Oltre ai Gagliardetti dei Gruppi Alpini erano presenti i Vessilli delle Sezioni A.N.A. di Varese, Brescia, Milano e Pavia.

Non dobbiamo dimenticare i due relatori intervenuti con il compito di illustrare le fantastiche vite dei due beati: don Maurizio Rivolta, rettore del Santuario di Don Gnocchi, e Mons. Paolo Rizzi, postulatore di Olivelli.

Ad armonizzare e a rendere ancor più emozionante l'atmosfera ci ha pensato il Coro della Brigata Alpina Tridentina capitanata da Giordano Zacchini. Un pomeriggio davvero intenso!

La mostra è stata visitata anche nei giorni successivi e abbiamo inoltre contattato le scuole del territorio per le quali abbiamo indetto un concorso.

Le scolaresche hanno così potuto conoscere i veri ideali che contraddistinguono noi alpini e don Carlo e Teresio hanno

sugellato con il loro esempio questi nostri valori. Venerdì 17 ottobre anche l'Arcivescovo di Milano S.E.R. Mons. Mario Delpini ha voluto visitare la nostra esposizione, complimentandosi con l'intero Gruppo Alpini per l'impegno dimostrato e per gli ideali che questa mostra ha evidenziato definendola *“un lavoro prezioso e necessario”*.

Anche in occasione della tradizionale Sagra d'Autunno che ha avuto luogo nel centro storico del nostro paese, davvero numerose sono state le persone che hanno fatto visita alla mostra, e ci ha toccato il cuore scorgere che molte di queste, durante il percorso, si sono portate il fazzoletto agli occhi per asciugarsi le lacrime che sgorgavano nello scoprire che, nonostante l'abisso nel quale l'umanità sprofondò ai tempi della guerra, l'amore di questi due Santi ha prevalso su tutto!

Don Carlo Gnocchi e Teresio Olivelli sono due Stelle che hanno brillato nell'oscurità e che continueranno ad illuminare il sentiero della nostra vita!

(*Sarà possibile avere in prestito la mostra sul beato Teresio Olivelli contattando il gruppo alpini olgiatese via mail all'indirizzo olgiateolona.varese@ana.it.*)

Gruppo Alpini di Olgiate Olona



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppi Alpini di Ferno e Vergiate, Coro Penna Nera di Gallarate “Gita per non dimenticare”

Era da tempo che pensavamo di fare questo itinerario.

Partiamo al mattino del 9 Luglio in minibus, con una rappresentanza del Gruppo Alpini di Ferno, di Vergiate e del Coro Penna Nera di Gallarate con prima tappa a Palmanova (Udine), Arrivati a destinazione visitiamo il Duomo Dogale, monumento nazionale, luogo di culto, preghiera e incontro con il Signore che accoglie chiunque entri, anche per una fugace visita.

Dopo pranzo visitiamo il monte San Michele, situato tra i comuni di Sagrado ed in particolare nella frazione di San Martino del Carso e Savogna d'Isonzo nella provincia di Gorizia.

La sua fama è legata al fatto che questa altura fu teatro di molte battaglie durante la prima guerra mondiale.

Il monte è dichiarato dal 1922 zona monumentale per gli avvenimenti del primo conflitto mondiale.

Visitiamo il museo apprezzando i suoi suggestivi contenuti multimediali e successivamente la galleria cannoniera della terza armata, un complesso sotterraneo formato da più tunnel, voluta per ospitare fino a otto cannoni di medio calibro (da 149 mm), sei dei quali orientati verso nord (su Gorizia) e due verso sud-est sul Carso di Comeno ed il monte Armada.

Rientriamo alla sera stanchi ma soddisfatti per quello che abbiamo ammirato.

Il 10 Luglio partiamo al mattino in direzione Caporetto (Slovenia), visitiamo il museo, l'unico dedicato alla dodicesima battaglia dell'Isonzo, fondato nel 1990.

Pregevolissima la sala del plastico dove si può studiare nei dettagli ogni fase dello sfondamento del fronte e della avanzata Austro-Ungarica nel 1917.

Ricchissima la collezione di reperti, armi, divise e equipaggiamenti. Successivamente visitiamo il sacrario militare di Caporetto, o sacrario di S. Antonio, che ospita le spoglie di 7.014 italiani caduti durante la prima guerra mondiale; sulla strada per raggiungerlo sono posizionate cappelle raffiguranti le stazioni della Via Crucis. L'ossario è di forma piramidale a base ottagonale, ed in cima

ospita la chiesetta dedicata a S. Antonio da Padova che già esisteva prima della sua costruzione. Inevitabile raccogliersi tutti in un momento di preghiera per onorare i Caduti.

Rientriamo alla sera per la cena scambiandoci pareri e impressioni su quello che abbiamo visto.

Alla mattina del 11 Luglio partiamo per Redipuglia (Gorizia) con la visita al più grande sacrario militare italiano che sorge nei luoghi in cui durante la prima guerra mondiale si svolsero le violentissime battaglie lungo il fiume Isonzo.

Il sacrario è stato inaugurato nel 1938 dopo dieci anni di lavori e custodisce le salme di 100.187 Caduti della grande guerra.

Anche in questa occasione ci riuniamo per un momento di raccoglimento.

Partiamo quindi per Aquileia (Udine) con visita alla basilica dedicata alla Vergine e ai Santi Ermacora e Fortunato.

Il pavimento è costituito da un meraviglioso mosaico policromo del IV secolo, di notevole interesse e bellezza l'elegante soffitto.

Nella cripta degli scavi oltre ai resti dei mosaici sono visibili i resti del primo battistero. Usciti dalla basilica visitiamo il cimitero degli eroi di Aquileia, si tratta di un sito storico molto importante perché differenza di altri cimiteri, sacrari ed ossari, è l'unico ad aver mantenuto la sua forma originale da quando sono iniziate le sepolture nel 1915.

Inoltre proprio da questo luogo è partita nel 1921 la salma del milite ignoto verso l'altare della patria a Roma.

Nel pomeriggio prendiamo la strada che ci conduce a casa.

Questo viaggio durato tre giorni per noi è stata una esperienza avvincente che ci ha portato indietro nel tempo e nei ricordi facendoci riflettere sulle persone che hanno dato la loro vita per la nostra patria e che noi abbiamo il dovere e il diritto di non dimenticare.

**Il Segretario del Gruppo Alpini Ferno
Carlo Ferrario**



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Ferno 14 - 15 giugno 2025 Festa Alpina del Gruppo

Abituati a lavorare, ma anche bravissimi a fare festa: potremmo racchiudere in queste poche parole l'anima e lo spirito degli Alpini di Ferno presieduti da Alessandro Zambon.

Un intero fine settimana all'insegna della convivialità, della musica e del ricordo.

Da sabato 14 a domenica 15 giugno 2025, il Gruppo Alpini di Ferno ha organizzato la tradizionale festa alpina, un evento che celebra spiritualità, cultura alpina e i sapori della montagna presso la tensostruttura di via Padre Pedrotti (area feste).

Tradizione, musica e gusto si fondono ancora una volta nella festa alpina, un'occasione imperdibile per immergersi nell'atmosfera gioiale e conviviale tipica di questa manifestazione, lasciandoci coinvolgere dalle melodie che risuonano dal palcoscenico.

Un sontuoso menù ha fatto da corollario allo spettacolo che come consuetudine ha rappresentato un momento di aggregazione per la comunità fernese e una opportunità per stare insieme.

Sabato 14 Giugno, alle ore 19,00, si sono accesi i riflettori sotto

il tendone della festa con l'apertura dello stand gastronomico. A fare da colonna sonora alla serata lo spettacolo di musica popolare frizzante e ballerina dal nord al sud Italia con The Famousa Balcon Band musica dal vivo, per una notte di festa tra buon cibo, allegria e balli sotto le stelle.

Domenica 15 Giugno alle ore 19.00 i riflettori sotto il tendone si sono riaccesi per lo spettacolo musicale proposto da The Fab Rock Band Trio Gino concerto di musica rock dal vivo.

Due giorni per stare insieme, riscoprire le radici della comunità e rendere omaggio al valore degli Alpini, sempre presenti con il loro impegno e il loro spirito solidale.

Un ringraziamento particolare all'amministrazione comunale, a tutto lo staff alpino che ha permesso lo svolgimento della festa e ai gruppi musicali intervenuti.

Arrivederci al prossimo anno.

Il Segretario
Carlo Ferrario



Gruppo Alpini di Brusimpiano - 4 novembre 2025 120 bambini di Brusimpiano ricordano i Caduti

A Brusimpiano i bambini della scuola materna e delle primarie hanno ricordato al monumento dei caduti in Piazza Lago i caduti di tutte le guerre in occasione della ricorrenza del IV novembre.

In presenza del Sindaco di Brusimpiano Fabio Zucconelli, anche "Amico degli Alpini", del Capogruppo Raffaele Casadei, del Vice Capogruppo Franco Coniglio, i bambini singolarmente hanno portato al monumento una coccarda tricolore e un manifesto che riportava l'art. 11 della Costituzione italiana.

Alcuni di loro poi hanno letto un pensiero in memoria di chi ha dato la propria vita per la patria.

La parola d'ordine dei bambini è stata **"Vogliamo la PACE"**

Un IV novembre diverso dal solito ma che ha sicuramente dato un segnale importante ai nostri bambini per ricordare che la guerra porta solo dolore.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppi Alpini della Zona 7 - 8 novembre 2025 ***"Fiaccolata della Zona 7 al Monte San Clemente"***

Alla tradizionale Fiaccolata della Zona 7 al Monte San Clemente una partecipazione straordinaria nel ricordo dei Caduti.

Sabato 8 novembre una lunga scia di luci ha illuminato il sentiero che porta al Santuario del Monte San Clemente: un centinaio tra Alpini e amici si sono ritrovati per la tradizionale fiaccolata in memoria dei soldati caduti di tutte le guerre e degli Alpini dei Gruppi della Zona 7 "andati avanti". Un momento di profondo raccoglimento, vissuto con grande partecipazione da tutta la comunità presente.

La cerimonia, coordinata dal Consigliere Sezionale delegato alla Zona 7 Fabrizio Pedroni, è iniziata con l'alzabandiera alle pendici della "Via Crucis"; all'arrivo al Santuario si è svolto il rito degli Onori ai Caduti. Quest'anno, (a causa di condizioni non favorevoli), la cerimonia non ha potuto svolgersi come di consueto accanto alla Campana, ma l'atmosfera di rispetto e commozione è rimasta immutata.

Alla celebrazione erano presenti i Gagliardetti dei Gruppi Alpini della Zona 7, il Vessillo Sezionale, numerosi Sindaci del territorio e il Vicepresidente Nazionale dell'A.N.A., Severino Bassanese, la cui presenza ha dato ulteriore significato all'incontro.

Molto apprezzata l'omelia di don Marco Catalani, che ha richiamato l'importanza della memoria, del sacrificio e del senso di comunità che gli Alpini sanno incarnare. A seguire, il saluto del Sindaco di Sangiano Matteo Marchesi e l'intervento del Vicepresidente Severino Bassanese hanno sottolineato il valore di un appuntamento che, anno dopo anno, continua a coinvolgere e unire le realtà locali.

La cerimonia si è conclusa con le toccanti note del "Signore delle Cime", accolte da un silenzio carico di emozione: un ultimo omaggio a chi non c'è più, e un rinnovato impegno a custodirne la memoria.

Il ritrovo in Baita e lo sguardo al futuro della Zona 7

In serata, chi ha potuto, ha accolto l'invito alla Baita del Gruppo Alpini di Leggiuno-Sangiano per una serata conviviale all'insegna dell'amicizia e dello spirito alpino.

Tra un piatto caldo e un sorriso condiviso, non sono mancati momenti di confronto sul futuro e sugli impegni che attendono la Zona 7 nel 2026, anno in cui sarà chiamata a organizzare tutte le attività della Sezione di Varese.

Un appuntamento importante, attorno al quale i Gruppi

stanno già lavorando da oltre un anno, con entusiasmo, senso di responsabilità e il caratteristico spirito di servizio che contraddistingue gli Alpini.

Viva la Zona 7, viva gli Alpini!

Doride Sandri



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Porto Ceresio Un presepe animato nella Fontana

Dal 2005, come ogni anno, grazie alla preziosa collaborazione e dedizione dell'Amico degli Alpini Bianchi Roberto, abbiamo allestito il Presepe animato sulla fontana di Piazza Bossi aggiungendo un altro personaggio a quelli già presenti.

Per Roberto le imprese impossibili non esistono, e senza avere a disposizione grandi attrezzi o chissà quali disponibilità economiche, fa il miracolo.

Per circa 1 mese la Natività allieterà la passeggiata sul lungolago dei visitatori che verranno a Porto Ceresio, e auspichiamo possa trasmettere un messaggio di Pace nell'animo delle persone che si soffermano ad osservarlo.

Dal Gruppo Alpini di Porto Ceresio

Buone Feste



Un anno di attività del Gruppo Alpini di Porto Ceresio

L'anno 2025 ha visto come sempre il Gruppo Alpini di Porto Ceresio impegnato su tanti fronti fra i quali le attività di Associazione (Adunata Nazionale, Raduno 2° Raggruppamento, Raduno Sezionale, feste dei Gruppi Sezionali), supporto alle numerose iniziative delle Associazioni territoriali e non (AISM, A.N.D.O.S. Varese, CAOS, Runner Varese, Banco Alimentare), Amministrazione, Scuola, Parrocchia, Proloco, etc.

Domenica 27 aprile al mattino celebrazioni ricorrenza Festa della Liberazione con intitolazione della lapide al Monumento ai Caduti al carabiniere Roberto Ticli, seguito da abbondante rinfresco in Sede operativa RFI e nel pomeriggio, nell'ambito del progetto "Fortifichiamo la Pace" escursione alle fortificazioni del monte Grumello con numerosa partecipazione di persone tra i quali gli Amici Alpini dei Gruppi di Milano Centro e Corsico.

In vetta, doverosa cerimonia al Cippo con Alzabandiera e Onori ai Caduti. Lettura di lettere e poesie dal fronte di guerra durante la merenda Alpina.

Domenica 31 agosto Festa del Gruppo con il ceremoniale che prevedeva ammassamento e funzione religiosa alla Cappella Alpini del viale delle Rimembranze, deposizione Corona al Cippo del Milite Ignoto, Corteo lungo le vie del paese accompagnati dalla Banda fino al Monumento ai Caduti, onore ai Caduti, discorsi di rito e del Sindaco, che ha sottolineato l'importanza fondamentale del Gruppo Alpini di Porto Ceresio nella Comunità. Al termine, nuovamente inquadrati percorrendo il Lungolago siamo giunti alla Sede Operativa del Gruppo dove dopo la benedizione da parte di Fra Davide, abbiamo festeggiato Tutti insieme con un sontuoso rinfresco.

Numerosa la partecipazione di Gagliardetti, Alpini, Associazioni varie, gente comune. Tutti contenti.

Il 21 settembre con 15 volontari del Nucleo Protezione Civile ANA Sez. di Varese coordinati da Franco Cavicchioli e gli Amici di Milano abbiamo portato a termine un intervento di pulizia/consolidamento di un tratto delle fortificazioni della Linea Cadorna. Il primo di una lunga serie, sempre in merito al progetto "Fortifichiamo la Pace". Al termine, pranzo in allegra compagnia. Un grazie a Franco, ai Volontari e alla Sezione di Varese per il prezioso supporto.

Il 5 novembre, in merito alla giornata delle forze Armate e unità Nazionale celebrata il 4 novembre, come da consuetudine, ai

ragazzi della scuola primaria, consegna del Tricolore, Inno d'Italia e Preghiera dell'Alpino.

Cerimonia semplice ma ricca di significato per trasmettere alle nuove generazioni i Valori dell'Associazione che sono le basi per la nostra società.

Dal 15 novembre inizio allestimento scenografie Natalizie, con la costruzione del presepe in piazza Bossi, l'albero di natale, la slitta di Babbo Natale. Una tradizione che il Gruppo porta avanti dal 2010.

Per ultimo, ma non per importanza minore, desideriamo ringraziare tutte le persone, le varie Associazioni, l'Amministrazione comunale che ci supportano in tutte le nostre iniziative e le Ragazze del Gruppo Cucina sempre al Nostro fianco.

Gruppo Alpini di Porto Ceresio



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Cairate - 11 ottobre 2025 Premiazione alunni meritevoli - 30^a Edizione

In trent'anni dalla sua istituzione sono 253 gli allievi della Scuola secondaria di primo grado "Sally Mayer" che hanno ricevuto il riconoscimento dal gruppo Alpini di Cairate, sabato 11 ottobre in una cerimonia pubblica congiunta con il Comune, al quale nel tempo si sono affiancati ditta Molina e motoclub Cairatese.

Un momento sentito e curato, segno di un impegno che si rinnova ogni anno, promosso e ideato all'epoca dall'Alpino Carlo Garoni presente per l'occasione nel 30esimo della manifestazione, che invita e premia i ragazzi che hanno concluso il loro percorso di studi alle medie cittadine con i migliori risultati: un tempo gli "OTTIMO" e oggi i "DIECI" e "NOVE".

Nell'auditorium il Capogruppo degli Alpini Renato Pedraioni ha aperto e chiuso la serata coadiuvato dall'Assessore all'Istruzione Cristina Luoni davanti alle autorità intervenute e a un pubblico di studenti, famiglie e ospiti.

Ad accompagnare la premiazione l'esibizione del coro VOCI DEL ROSA, guidato dal maestro Lino Sementa.

Ai ragazzi consegnata la targa degli Alpini, il CD con canti alpini dal motoclub, due volumi dalla ditta Molina e dal Comune

l'attestato per tutti e la borsa di studio per i residenti.

**Il segretario
Dante Sartori**



ASSEMBLEA ORDINARIA SEZIONALE DEI DELEGATI

Sabato 14 marzo 2026

ore 14:00 in prima convocazione - ore 15:00 in seconda convocazione

Teatro "Eleonora Duse" - BESOZZO

Via Eleonora Duse, 12

Possibilità di parcheggio nelle adiacenze.

Nel corso dell'Assemblea saranno presentate:

- **la Relazione morale dell'anno 2025**
- **la Relazione finanziaria dell'anno 2025**
- **i programmi di attività della Sezione per l'anno 2026**

Saranno inoltre poste in votazione le cariche in scadenza, ovvero:

- **N° 4 Consiglieri Sezionali**
- **N° 3 Revisore dei conti**
- **N° 5 Delegati all'Assemblea Nazionale**
(il Presidente parteciperà di diritto)

**TERMINE DI PRESENTAZIONE DAI GRUPPI E DALLE ZONE
DELLE NUOVE CANDIDATURE ALLE CARICHE SEZIONALI:**

VENERDI' 13 FEBBRAIO 2026

Ogni eventuale variazione di Programma verrà comunicata con congruo anticipo.

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Cardano al Campo - 8 novembre 2025 A Cardano nuovo Diacono Permanente, un socio Alpino

Sabato 8 novembre nella maestosità del Duomo di Milano, Fabrizio Galimberti, vice Capogruppo degli Alpini di Cardano al Campo, ha ricevuto da S.E. Mons. Mario Delpini Arcivescovo di Milano, l'ordinazione Diaconale permanente insieme ad altri 7 ordinati. Fabrizio è stato accompagnato dalla partecipazione e dalle preghiere di un Gruppo di parrocchiani e di Alpini del suo Gruppo. Il giorno successivo Domenica 9 novembre, Fabrizio ha presenziato la Santa Messa in S. Anastasio, per ricevere il ringraziamento della comunità, alla cerimonia è seguito un pranzo comunitario.

Fabrizio ha così completato il lungo ed impegnativo cammino di studio e discernimento che lo ha portato ad essere ordinato Diacono. Il motto scelto dai nuovi Diaconi è una citazione di San Paolo: **"Non siate pigri nel fare il bene, state ferventi nello Spirito"**; frase che ben si adatta alla cifra di vita del nostro caro amico ed allo spirito Alpino.

Fabrizio, che nella vita di tutti i giorni è un Ingegnere Aerospaziale, da sempre è impegnato nella vita della Parrocchia di San Anastasio (ora comunità pastorale Maria Ausiliatrice) ed attivo partecipe delle iniziative del Gruppo Alpini di Cardano al Campo, oltre ad essere sostegno e

presenza nella sua famiglia.

Nell'ambito del Gruppo, fin dalla sua partecipazione, si è distinto per le sue doti umane, la sua cultura e la sua passione "storica", (ricordiamo l'attivo ruolo nella stesura del libro *"Il Calore del Freddo Marmo"* pubblicato per i 100 anni della Grande Guerra, a memoria dei giovani Cardanesi che hanno sacrificato la loro vita nel conflitto mondiale); partecipando a tutte le iniziative ed eventi che vedono il nostro gruppo attivo, sia nell'ambito cittadino che nella vita associativa dei vari gruppi, che in ambito di iniziative a livello nazionale.

Fabrizio interpreta pienamente lo spirito Alpino: partecipazione, disponibilità, solidarietà, altruismo, senso di appartenenza, impegno, fede e non da ultimo una buona dose di spirito, ottimismo ed allegria che da sempre contraddistinguono tutti Noi Alpini.

Ringraziamo Fabrizio per avere condiviso con noi amici il percorso di questo impegnativo cammino che lo ha portato alla sua ordinazione, e gli formuliamo gli auguri per lo svolgimento del suo compito, ovunque sarà assegnato; certi che non verrà mai meno il suo impegno, partecipazione e vicinanza al nostro Gruppo.

Congratulazioni Fabrizio e Viva gli Alpini.



Gruppo Alpini di Caireate - 4 ottobre 2025 Caireate inaugura il Piazzale degli Alpini

Trent'anni di cammino, di servizio, di presenza silenziosa ma costante. Trent'anni in cui il nostro cappello con la penna non è stato solo un simbolo, ma un impegno.

Essere Alpino non è una divisa: è uno stile di vita.

È scegliere ogni giorno di essere al fianco degli altri, di servire con umiltà, di affrontare le salite con dignità e coraggio.

Questa piazza con il suo monumento che la rappresenta che non è solo pietra e spazio. È memoria viva.

È il volto di chi ha servito, di chi ha donato, di chi ha creduto.

Questa piazza che ci rappresenta e un modo di dire "grazie" a chi ci ha preceduto è "presente" a chi verrà dopo di noi.

Questa piazza sarà da oggi un luogo di riflessione, di orgoglio. Un punto fermo per le generazioni future, che potranno chiedersi cosa significhi quella penna nera scolpita nel marmo.

E noi saremo lì, con le nostre storie, con il nostro esempio, a raccontarlo.

Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata.

Grazie al Comune di Caireate e al suo Sindaco per aver creduto nel valore della memoria.

Grazie ai Soci, ai volontari, ai cittadini che ci accompagnano da trent'anni. E grazie agli Alpini. A quelli che ci sono, a quelli che ci guardano da lassù, e a quelli che verranno.

W gli Alpini.

**Il Capogruppo
Renato Pedraioni**



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Castiglione Olona

Gli Alpini nelle scuole per ricordare il 4 Novembre

Gli Alpini del Gruppo di Castiglione Olona, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale, della Preside e degli insegnanti di lettere della Scuola Media "Cardinal Branda", si sono potuti recare nelle classi terze per parlare agli studenti dei fatti riguardanti la Prima guerra mondiale ed il 4 novembre.

Come gruppo Alpini, vogliamo ringraziare tutti quelli che si sono impegnati in questa esperienza:

- l'Amministrazione comunale con l'Assessore prof. Caterina Valle,
 - la Preside dott.ssa Chiara Ruggeri,
 - i Professori di lettere delle classi terze,
 - gli Alpini che si sono recati nelle classi
 - soprattutto i ragazzi che hanno partecipato con interesse, ed a cui confidiamo di aver lasciato un buon ricordo ed un buon insegnamento.

Nella speranza di poter ripetere anche nei prossimi anni questa esperienza.



un saluto ed un ringraziamento a tutti.

Il Consiglio e il Capogruppo Davide Milanesi

The image features a decorative banner at the top with a repeating green diamond pattern. In the center is a stylized, symmetrical floral ornament. Below the banner, a large amount of text is written in a flowing, red calligraphic font. The text reads:
*La Redazione
di
Penne Nere
augura
a tutti i lettori
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*



The poster features a large red vertical banner on the left with the text "IL PIACERE DI DONARE" in white. At the top right, there are four logos: the Gruppo Alpini Varese logo, the ANA logo, the Comitato Montagna Varese logo, and the Comitato Montagna Varese logo again. The main text area is centered, reading: "Il Gruppo Alpini Varese e il Coro ANA Campo dei Fiori presentano Concerto di Natale 'Il Piacere di Donare'". Below this, a box contains the text: "Durante la serata verrà elargito un contributo benefico frutto dei fondi raccolti in occasione della Festa della Montagna, ad Associazioni del territorio." To the right of the text are several gold star icons. At the bottom, a box contains the performance details: "Al termine sul sagrato della Chiesa ci scambieremo gli auguri con cioccolata e vin brûlé" and "Vi aspettiamo numerosi." Below that is the date and location: "Domenica 14 dicembre 2025 ore 18:00 Chiesa della Motta - Varese". At the very bottom is the text "INGRESSO LIBERO". The background is dark with scattered gold stars.

ANAGRAFE ALPINA



Il nostro Alpino Baj Vittori Fiorenzo ha posato lo zaino a terra. Il Gruppo Alpini di Cantello, profondamente commosso, partecipa al dolore dei familiari tutti e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Castiglione Olona ricorda con affetto il Socio Ernesto Negri, improvvisamente andato avanti, e porge le più sentite condoglianze alla moglie Stefanella ed a tutti i familiari. Ernesto durante il periodo Natalizio allietava tutti i bambini, diventando il nostro Babbo Natale Alpino e donando loro dei dolci e dei grandi abbracci.
Ci mancherai.



Improvvisamente ci ha lasciati l'Alpino Gerolamo (Mino) Pozzoni il Gruppo Alpini di Travedona Monate con grande amarezza e tristezza annuncia la sua scomparsa. Iscritto al Gruppo non appena terminato il servizio militare, ha ricoperto numerose cariche al suo interno: consigliere, segretario, cassiere, vice Capogruppo, incarichi che ha svolto con grande impegno, dedizione ed efficienza. Si è sempre adoperato per il mantenimento della funzionalità della sede, che fosse sempre accogliente fin che gli acciacchi dell'età glielo hanno permesso.

Ha sempre partecipato a tutte le iniziative del Gruppo: adunate, celebrazioni, feste. Mino lascia un grande rimpianto in tutti gli Alpini del Gruppo di Travedona Monate! Alla moglie Anna, ai figli, ai nipoti vanno le più sentite condoglianze da parte di tutti gli iscritti. Carissimo Alpino Pozzoni ci mancherai e non ti dimenticheremo mai!

Con profonda tristezza il Gruppo Alpini di Caravate annuncia la dipartita del Socio Alpino Cadario Giorgio, classe 1949, e si stringe nel cordoglio ai familiari tutti. Alpino che ha prestato servizio nel 5° RGT. Alpini Btg. Morbegno e che sempre si è prodigato per le varie attività del Gruppo. Silenziosa ma preziosa la sua presenza anche in questi ultimi anni di malattia dove da lui abbiamo tratto consigli utili per la nostra vita associativa.
Ciao Giorgio.



AMICI "andati avanti"

Il Gruppo Alpini di Ferno partecipa commosso al dolore dei familiari per la scomparsa del Socio Aggregato Ambrogino Farinazzo e porge le più sentite condoglianze.

LUTTI FAMIGLIARI

Il Gruppo Alpini di Ferno si stringe nel dolore e nella preghiera verso la Socia Aggregata Mina Grassi Scalvini per la prematura scomparsa della sorella Bianca e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Caronno Varesino si unisce al dolore di Cinzia, moglie del Socio Alpino Consolardo Francesco, per la scomparsa del padre.

Il Gruppo Alpini di Cairate è partecipe al lutto del Socio Alpino Giorgio Andrello per la scomparsa del caro fratello Luciano. Sentite condoglianze ai familiari.

Il Gruppo Alpini di Cairate è partecipe al lutto del Socio Alpino Vito Costantini per la prematura scomparsa del caro fratello Elio. Sentite condoglianze ai familiari.

Il Gruppo Alpini di Castronno partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di Angelo Maineri. Si stringe con affetto ai suoi cari e porge le più sentite condoglianze alla moglie Franca e ai figli Luca e Davide.

Il Gruppo Alpini di Castronno porge le più sentite condoglianze e partecipa al dolore del Socio Alpino Francesco Dal Piva per la perdita della cara moglie Antonia Zatta, ci stringiamo alla sofferenza della vostra Famiglia.

Il Gruppo Alpini di Cantello partecipa commosso al dolore dell'Alpino Venchiariutti Claudio per la perdita della cara mamma Maria Rosa e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Castiglione Olona porge le più sentite condoglianze al nostro Socio Poretti Carlo per la perdita della cara moglie Lilli. Un abbraccio da tutto il Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Vergiate si unisce al dolore del proprio socio Alpino Luca Carbone per la scomparsa del suo caro papà. Porgiamo a Luca e a tutti i familiari le nostre più sentite condoglianze.

i Bocia

Il Gruppo Alpini di Cairate si felicita con il Socio Alpino Antonio Castiglioni e consorte Sig.ra Mariangela per la nascita del nipotino Diego. Congratulazioni a mamma Sara e papà Francesco.

Il Gruppo Alpini di Cairate si felicita con il Socio Alpino Ferruccio Lamera e consorte Sig.ra Giovanna per la nascita del nipotino Gabriele. Congratulazioni a mamma Greta e papà Daniele.

Il Gruppo Alpini di Cairate si felicita con il Socio Alpino Giorgio Frascoli e consorte Sig.ra Antonella per la nascita del nipotino Edoardo. Congratulazioni a mamma Greta e papà Alessandro socio Aggregato del nostro Gruppo Alpini.



BRINDISI

I primi 90 anni di Mario Teoldi, magnifico alfiere del Gruppo Quinzano, Sezione di Varese, innamoratissimo della sua Claretta, che prese in sposa 60 anni fa! Classe di ferro 1935, bergamasco di Marne, parte il 9 novembre 1954 per due mesi di CAR a Montorio Veronese, con successiva destinazione Merano, Caserma Cesare Battisti e 18 mesi da maniscalco, incarico 5/A, quotidianamente a stretto contatto con i fedeli "soldati a quattro zampe" ... Auguri Mario da tutti i tuoi Alpini, ... mòla mai!



Il Gruppo Alpini di Castronno si felicita con Soci Aggregati novelli sposi Alessandra Cervini e Gianluca Coltro che il 5 Luglio hanno pronunciato il loro Sì, celebrando il loro matrimonio nel nostro spazio del Bosco Alpini, in occasione della consueta Festa annuale del Gruppo. Un grande Augurio per una vita felice insieme.

Il Gruppo Alpini Olgiate Olona festeggia e augura buon compleanno al Socio Mario Landoni per aver compiuto 90 anni.



Gli Auguri di Buon Natale e Buon Anno 2026...

... del Presidente della Sezione

"Non consultarti con le tue paure, ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni, ma al vostro potenziale irrealizzato. Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito, ma di ciò che vi è ancora possibile fare".

Queste parole di San Giovanni XXIII, Patrono dell'Esercito Italiano, ci spronano ad accogliere la festa del Santo Natale con la gioia che la nascita del Bambino suscita nel cuore di ogni donna e uomo di buona volontà.

Grazie al Gruppo di Olgiate Olona, la nostra Sezione è nota per la teca in legno a forma di stella alpina dove sono collocate le reliquie di San Maurizio, San Giovanni XXIII, Fratel Luigi Bordino, don Secondo Pollo, don Carlo Gnocchi e Teresio Olivelli, insieme ad una reliquia della Santa Croce. È un segno tangibile della fede alpina, legata alla storia millenaria di San Maurizio così come all'esempio di uomini e alpini del nostro tempo che hanno donato la loro vita per il prossimo.

Tuttavia, questo reliquiario non è semplicemente un oggetto di culto.

... del Vicario Episcopale

Quest'anno vorrei contemplare il mistero del Natale lasciandomi aiutare da San Giuseppe.

Di lui, nel capitolo primo del Vangelo di Matteo (versetti 18-25), si dice che era vicino al momento di coronare la sua storia di amore con Maria, quindi di realizzare il suo progetto di vita, dopo averlo certo coltivato da tempo.

La gravidanza inattesa di Maria lo pone di fronte a un cambio repentino rispetto a ogni previsione. Se Dio ha scelto Maria - e Giuseppe intuisce che è madre per opera dello Spirito del Signore, dello Spirito di vita - non c'è che da farsi da parte, vedendo in un attimo del tutto frantumato il sogno che aveva messo al centro della sua vita.

Ma l'angelo del Signore in un altro sogno si rivela illuminando e ampliando il primo: Gesù è davvero da Dio, vero uomo e figlio di Dio, non viene tra

noi per il concorso di Giuseppe, ma Giuseppe non deve temere di prendere con sé Maria, sua sposa; c'è un posto per lui accanto a lei e al bambino; c'è una missione da compiere: per mezzo di Giuseppe Gesù è discendente di Davide, della famiglia da cui si attendeva il Messia, lui è chiamato a dargli il nome di Gesù che indica l'azione di misericordia che l'attende («tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati»), nome che si affianca a quello di Emmanuele «che significa Dio con noi». Il primo sogno non è svanito, ma si compie, con un'ampiezza e una densità inimmaginabili.

Anche gli Alpini riconoscono una missione, svolgono servizi preziosi, offrono generosamente il loro aiuto... Talora succede anche a loro - magari proprio in momenti più difficili o di sofferenza - che l'orizzonte si ampli e si rivelhi che la missione è mettersi a disposizione della volontà di vicinanza del Signore, della sua azione misericordiosa per donne e uomini.

Con la mia preghiera e i miei più cordiali auguri per il Santo Natale e l'anno 2026,

**don Franco Gallivanone
Vicario episcopale**

Si tratta piuttosto di un elemento essenziale della nostra attività sezonale, di un richiamo vitale e costante a testimoniare la storia degli alpini e ad imitare l'esempio di chi ha incarnato il Vangelo vivendo in mezzo a noi, al fronte, in prigonia, tra le case della nostra terra, condividendo gioie, dolori, speranze nella solidarietà più concreta.

Ebbene, cari Alpini e Artiglieri, Amici e Soci della Sezione di Varese: liberiamoci dalle paure e dall'ansia dei nostri piccoli o grandi fallimenti, e guardiamo avanti con la speranza che il Natale rinnova in noi! Prestiamo ascolto alle parole del Santo Papa Giovanni e sotto lo sguardo dei nostri Santi e Beati protettori, impegniamoci per le molte attività che ancora abbiamo da portare a compimento, per il bene della nostra Patria e per portare aiuto e conforto a chi è nel bisogno.

A nome mio e di tutto il Consiglio direttivo sezonale, vi giungano i più cari auguri di buon Natale e felice anno nuovo!

**il vostro Presidente
Art. Mont. Franco Montalto**

... dell'Assistente Spirituale

Santo Natale 2025

Carissimi Alpini, amici e famigliari, come sentiremo nelle letture natalizie della Santa Messa, il profeta Isaia ci confermerà nuovamente che «su coloro che abitavano in terra tenebrosa, una grande luce rifulse» (Is 9,1).

Nella notte delle guerre e delle violenze, che ancora oggi stiamo attraversando, l'umanità ha però sempre conservato un filo di luce e un piccolo germoglio di speranza: ha sempre continuato, anche nei momenti più gravi e più tetri, a celebrare il Natale di Gesù.

E proprio dal Natale la fiducia può rifiorire; proprio grazie all'annuncio di gioia e di salvezza dato ai poveri si supera ogni scoraggiamento.

Dall'umile grotta di Betlemme arriva a noi ogni buon auspicio possibile, se però ci riconosciamo - noi, uomini tutti - poveri di bene vero e di sapienza. Prendiamo posto tra i semplici: non tra i personaggi potenti e famosi, ma tra quei pastori che con cuore limpido vegliano all'aperto nella notte facendo la guardia al loro gregge e aspettano l'alba di Dio. La gloria del Signore li avvolse di luce (Lc 2,9), ascolteremo ancora nell'annuncio del Natale, perché non avevano una loro gloria da difendere e da vantare.

La poesia del Natale - per chi la sa accogliere - è un grande dono e può, almeno inizialmente, consolarmi dall'amarezza dei tempi che stiamo vivendo. Ma un dono straordinariamente più grande è passare dall'emozione poetica alla verità eterna dell'incarnazione del Figlio di Dio che è nato per noi.

Questa "buona notizia" del Natale sia l'augurio che risuoni nel cuore di tutti: la "buona notizia" che a Betlemme è stata proclamata per la prima volta dagli angeli, ed è la ragione vera (anche se purtroppo dimenticata da molti) perché a Natale si debba fare tanta festa.

Auguri di buon Santo Natale a tutti voi!

**Mons. Giorgio Spada
Assistente Spirituale della Sezione**

